



4

Consuntivo

Conti speciali

2009

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	3
Disegno Decreto federale II	12
2 Fondo infrastrutturale	13
Disegno Decreto federale III	22
3 Settore dei politecnici federali	23
Disegno Decreto federale IV	60
4 Regia federale degli alcool	61
Disegno Decreto federale V	71



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	7
11 Base legale, struttura e competenze	7
12 Modalità di funzionamento del Fondo	7
13 Conto 2009	7
Disegno Decreto federale II	12

11 Base legale, struttura e competenze

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 8 riassume il principio fondamentale di funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il conto *economico* ingloba i redditi (ricavi) e gli oneri (spese):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui a tassi variabili e rimborsabili condizionatamente, dai mutui rimborsabili e dagli anticipi;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti, il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari (art. 4 regolamento) previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni, volta a garantire la copertura dei costi dei progetti, e ne informa l'Assemblea federale, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Modalità di funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati sono indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase*, i mezzi finanziari previsti nell'articolo costituzionale (introiti a destinazione vincolata) superano i prelievi effettuati dal Fondo per i vari progetti. Si ha così un eccesso annuo di finanziamenti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (ca. 2017) almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al fondo (TTPCP e 1 % dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non sarà stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari.

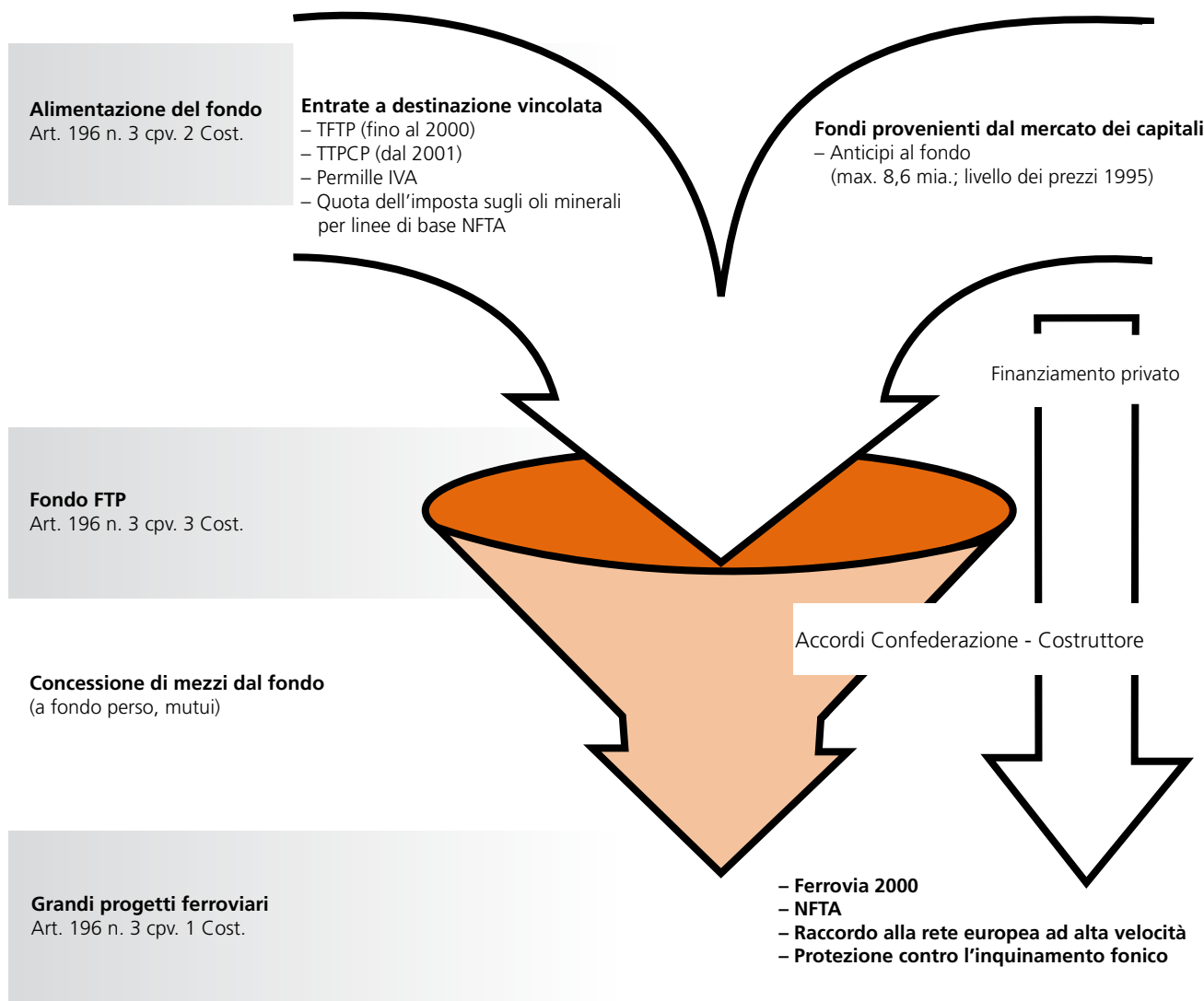
Quando i vari progetti saranno terminati e gli anticipi, remunerati a interessi di mercato, saranno completamente rimborsati, il Fondo verrà sciolto.

13 Conto 2009

Nell'anno contabile 2009 le entrate a destinazione vincolata sono state pari a 1549 milioni, risultando di 41 milioni o del 3 per cento inferiori rispetto al preventivo (compresi i crediti aggiuntivi). In proposito si sono registrate due tendenze opposte: le entrate provenienti dalla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni sono risultate superiori di 6 milioni a quelle preventivate, nonostante la difficile situazione congiunturale e la sentenza del Tribunale amministrativo federale concernente l'aumento della tassa attuato nel 2008; ciò è dovuto in particolare alle maggiori entrate generate dal declassamento dei veicoli Euro 3, effettuato solo nel 2009. La situazione economica ha per contro inciso sulle entrate derivanti dall'1 per mille dell'IVA, che sono risultate inferiori di 23 milioni rispetto al preventivo ammontando a 303 milioni, e sui prelievi dalle entrate dell'imposta sugli oli minerali, pari al 25 per cento dei costi per le linee di base della NFTA, che sono stati minori di 25 milioni rispetto ai 326 milioni preventivati (compresi i crediti aggiuntivi). Nell'anno contabile 2009, in virtù di un intervento del Controllo federale delle finanze, sono inoltre stati accreditati redditi d'interessi straordinari per circa 1,4 milioni al Fondo FTP, a seguito delle entrate dell'IVA del novembre e dicembre 2006 versate a posteriori in relazione al nuovo modello contabile (NMC).

Il 1° aprile 2009, nell'ambito di un riporto di credito, il Consiglio federale ha aumentato il credito a preventivo per i potenziamenti RAV sulla tratta Lindau - Geltendorf di 950 000 franchi portandolo a 6,56 milioni. Il 5 giugno 2009 il Parlamento ha approvato i crediti aggiuntivi per la linea di base del Lötschberg (53 mio.) e per l'analisi delle capacità dell'asse nord-sud (KANSAS) (1,6 mio.). Il 2 dicembre 2009 le Camere hanno approvato un altro credito aggiuntivo (3 mio.) per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030). Per i prelievi destinati ai progetti, nel Fondo erano quindi disponibili

Fondo per i grandi progetti ferroviari



complessivamente 1689 milioni di franchi, di cui sono stati effettivamente prelevati 1520 milioni di franchi. Nel 2009, rispetto al preventivo (compresi i crediti aggiuntivi), sono stati così impiegati circa 169 milioni in meno (-10%).

Nell'anno contabile 2009, per la NFTA (senza garanzia dei tracciati e analisi delle capacità degli assi nord-sud) sono stati impiegati solo 1204 milioni, ovvero circa 104 milioni in meno (-8%) rispetto a quanto preventivato. Ciò è dovuto in primo luogo al minor fabbisogno per l'asse del San Gottardo (-56 mio.) e in secondo luogo alla mancata conclusione di tutti i procedimenti giuridici pendenti in relazione all'asse del Lötschberg, ragion per cui non si è ancora proceduto a tutti i pagamenti (-34 mio.). Poiché con la SOB e le FFS è stato possibile concludere solo a fine anno le convenzioni sul finanziamento relative alla seconda tappa, si è utilizzato solo una piccola parte (fr. 915 000.-) dei fondi

previsti per i potenziamenti sulla tratta San Gallo - Arth-Goldau (6,37 mio.). Un residuo di credito è altresì stato registrato in relazione all'analisi delle capacità degli assi nord-sud (1,5 mio.), mentre non sono stati impiegati fondi per la garanzia dei tracciati.

Per la 1a tappa del programma FERROVIA 2000, ormai molto avanzata, sono stati spesi 12 milioni. Le uscite sono risultate decisamente inferiori a quelle preventivate (-18 mio.); ciò si spiega soprattutto con l'attribuzione dell'appalto per il 3° binario Ge-xi-Lenzburg e con un andamento favorevole dei lavori di costruzione. Nel caso dei lavori di pianificazione per il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) e per l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030) i fondi preventivati sono stati impiegati rispettivamente per un terzo e per quasi due terzi.

Per i lavori di raccordo alla rete europea ad alta velocità sono stati prelevati circa 175 milioni dal Fondo. Nonostante i progressi compiuti rispetto all'anno precedente nei progetti concernenti la Svizzera, che si trovano nella fase iniziale (potenziamenti San Gallo-St. Margrethen, Bülach-Sciaffusa, Sargans-St. Margrethen, San Gallo-Costanza), nel complesso è stato utilizzato il 18 % in meno dei fondi approvati; nel 2009 nel caso di diversi progetti RAV concernenti la Francia (potenziamenti Bellegarde-Nurieux-Bourg-en-Bresse), la Germania (potenziamenti Lindau - Geltendorf) e la Svizzera non è stato infatti possibile avviare i lavori o procedere come previsto.

Nell'anno contabile 2009 le spese per gli interventi di protezione contro il rumore sono state pari a 124 milioni, ovvero inferiori del 3% rispetto a quelle preventivate.

Gli interessi sugli anticipi e sui mutui a carico del Fondo FTP ammontavano rispettivamente a 176 e 1,7 milioni. Gli interessi sugli anticipi sono risultati inferiori di ben 63 milioni circa rispetto al preventivo: ciò è da ricondurre sia al tasso d'interesse più basso (2,44% anziché il 3,25% preventivato) sia ai minori anticipi. La quota degli interessi sugli anticipi sulle entrate a destinazione vincolata derivanti dalla TTPCP e dall'IVA è pari al 14 per cento

(i fondi provenienti dall'imposta sugli oli minerali non sono disponibili per il pagamento di tali interessi).

Dopo l'addebito degli interessi sugli anticipi, il Fondo chiude il Consuntivo 2009 con un disavanzo di 149 milioni, risultando inferiore di 189 milioni rispetto al Preventivo (compresi i crediti aggiuntivi). Questo minor disavanzo è da ricondurre in misura determinante ai minori prelievi effettuati per i progetti. Gli anticipi cumulati sono aumentati da 7240 a 7388 milioni, restando comunque inferiori di 2270 milioni al limite di anticipo indicizzato stabilito per legge.

L'aver dei mutui per l'asse del Lötschberg è stato ridotto al 31 dicembre 2009 di 9,8 milioni. Le FFS hanno rilevato da BLS Netz AG gli impianti per l'alimentazione con corrente di trazione del relativo asse (sottocentrale Mitholz) nell'ambito di un trasferimento di impianti e di mutui per un ammontare di 8,8 milioni. Ulteriori mutui per 1 milione sono stati convertiti in contributi a fondo perso a seguito di una verifica dell'attivabilità di investimenti nel settore degli impianti di alimentazione con corrente di trazione. Anche in relazione all'asse del San Gottardo si è provveduto a convertire un mutuo (3,2 mio.) in contributi a fondo perso.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2008	Preventivo compr. aggiunte 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Ricavi	2 570 237 752	2 581 555 182	2 281 902 149	-288 335 603	-11,2
Entrate a destinazione vincolata	1 613 888 211	1 589 791 750	1 549 048 182	-64 840 029	-4,0
Imposta sul valore aggiunto	311 980 704	326 000 000	302 822 966	-9 157 738	-2,9
Tassa sul traffico pesante	940 057 836	937 600 000	943 945 599	3 887 763	0,4
Imposta sugli oli minerali	338 635 796	326 191 750	300 916 962	-37 718 834	-11,1
Entrate e straordinarie	23 213 875	-	1 362 655	-21 851 220	-94,1
Attivazione prestiti rimborsabili Confederazione	76 773 000	-	-	-76 773 000	-100,0
Attivazione prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	677 400 000	653 600 000	584 200 000	-93 200 000	-13,8
NFTA, di cui					
Asse del Lötschberg	68 000 000	3 800 000	-	-68 000 000	-100,0
Asse del San Gottardo	605 900 000	600 000 000	571 900 000	-34 000 000	-5,6
Miglioramenti resto della rete, asse del Lötschberg	3 500 000	27 300 000	10 800 000	7 300 000	208,6
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	-	22 500 000	1 500 000	1 500 000	n.a.
Raccordo alla rete europea	-	-	-	-	n.a.
Attivazione anticipi Confederazione	202 176 541	338 163 432	148 653 967	-53 522 574	-26,5
Spese	2 570 237 752	2 581 555 182	2 281 902 149	-288 335 603	-11,2
Prelievi per progetti	1 667 215 102	1 688 847 000	1 519 704 379	-147 510 723	-8,8
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	2 820 844	4 467 000	3 216 560	395 716	14,0
Asse del Lötschberg	136 007 034	60 800 000	27 201 273	-108 805 761	-80,0
Asse del San Gottardo	1 211 897 487	1 200 000 000	1 143 745 213	-68 152 274	-5,6
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	790 000	6 370 000	915 000	125 000	15,8
Miglioramenti resto della rete, asse del Lötschberg	3 812 000	26 600 000	19 484 013	15 672 013	411,1
Miglioramenti resto della rete, asse del San Gotthardo	-	9 700 000	9 684 000	-	n.a.
Garanzia dei tracciati	-	300 000	-	-	n.a.
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	2 466 342	3 300 000	1 814 766	-651 576	-26,4
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	27 223 409	30 000 000	12 242 332	-14 981 077	-55,0
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	292 648	3 000 000	1 097 520	804 872	275,0
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria	-	3 000 000	2 014 931	2 014 931	n.a.
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	122 815	1 700 000	824 000	701 185	570,9
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	7 208 124	20 400 000	13 654 000	6 445 876	89,4
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	-	6 560 000	-	-	n.a.
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	1 600 000	17 400 000	10 955 600	9 355 600	584,7
Nuova tratta Belfort - Digione	45 000 000	45 000 000	45 000 000	-	-
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	13 609 200	11 001 000	10 979 840	-2 629 360	-19,3
Sistemazione stazione nodale Ginevra	909 403	2 600 000	596 000	-313 403	-34,5
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	80 903 695	93 649 000	79 198 723	-1 704 972	-2,1
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	-	500 000	-	-	n.a.
Miglioramenti Bienne - Belfort	320 251	1 300 000	1 010 458	690 207	215,5
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	2 045 215	1 900 000	1 900 000	-145 215	-7,1
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	371 220	500 000	69 000	-302 220	-81,4
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	734 908	5 000 000	4 652 000	3 917 092	533,0
Miglioramenti San Gallo - Costanza	768 264	4 900 000	4 543 504	3 775 240	491,4
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	1 000 000	1 400 000	1 400 000	400 000	40,0
Protezione contro il rumore	127 312 243	127 500 000	123 505 646	-3 806 597	-3,0
Interessi sui prestiti	-	-	1 708 000	1 708 000	n.a.
Interessi sugli anticipi	225 622 650	239 108 182	176 289 770	-49 332 880	-21,9
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	677 400 000	653 600 000	584 200 000	-93 200 000	-13,8

n.a.: non attestato

Bilancio

CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Attivi	7 309 580 489	7 453 234 457	143 653 968	2,0
Attivo circolante	0	0	0	0
Conti correnti costruttori	600 271	275 471	-324 800	-54,1
Rettificazione di valore conti correnti costruttori	-600 271	-275 471	324 800	-54,1
Attivo fisso	7 309 580 489	7 453 234 457	143 653 968	2,0
Prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	11 650 930 000	12 222 099 708	571 169 708	4,9
NFTA asse del Lötschberg	2 191 303 000	2 181 460 281	-9 842 719	-0,4
NFTA asse del San Gottardo	3 518 800 000	4 087 512 427	568 712 427	16,2
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	266 600 000	277 400 000	10 800 000	4,1
1 ^a tappa Ferrovia 2000	5 674 227 000	5 675 727 000	1 500 000	0,0
Prestiti rimborsabili	70 000 000	65 000 000	-5 000 000	-7,1
1 ^a tappa Ferrovia 2000	70 000 000	65 000 000	-5 000 000	-7,1
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	-11 650 930 000	-12 222 099 708	-571 169 708	4,9
Indebitamento del Fondo per anticipi	7 239 580 489	7 388 234 457	148 653 968	2,1
Passivi	7 309 580 489	7 453 234 457	143 653 968	2,0
Capitale di terzi	7 309 580 489	7 453 234 457	143 653 968	2,0
Prestiti rimborsabili Confederazione	70 000 000	65 000 000	-5 000 000	-7,1
Anticipi Confederazione	7 239 580 489	7 388 234 457	148 653 968	2,1

n.a.: non attestato

Disegno

Decreto federale II concernente il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2009

del # giugno 2010

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 8 capoverso 1 del regolamento del 9 ottobre 1998¹
del fondo per i grandi progetti ferroviari,
visto il messaggio del # aprile 2010² del Consiglio federale,

decreta:

Art. 1

Il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per l'esercizio 2009 è approvato come segue:

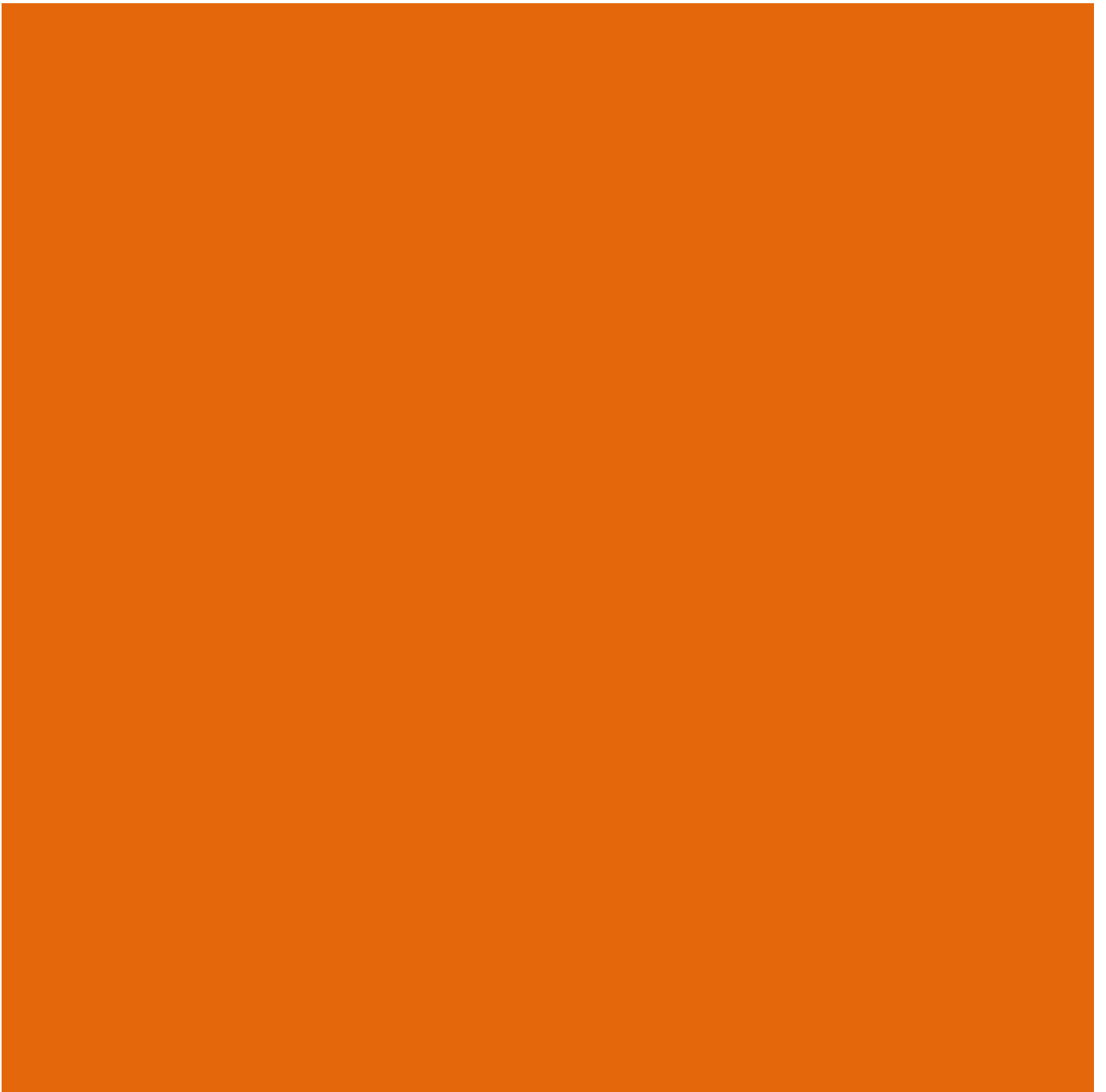
- a. il conto economico contabilizza prelievi messi a disposizione dei progetti di 1 519 704 379 franchi e chiude con una carenza di finanziamento di 148 653 967 franchi, coperta con anticipi;
- b. il bilancio registra anticipi di 7 388 234 457 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS **742.140**

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
2 Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche	17
21 Base legale, struttura e competenze	17
22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale	17
23 Conto 2009	18
Disegno Decreto federale III	22

21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13) ne disciplina i principi, mentre l'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21) fissa infine le procedure da seguire.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

A livello formale, il fondo infrastrutturale è un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio (nota: la loro struttura sarà ridefinita nel quadro della revisione della legge sulle finanze della Confederazione attualmente in corso attraverso una modifica della LFIT). Esso dispone inoltre di un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende:

- *i ricavi*: composti dai versamenti (versamento iniziale e versamenti annuali provenienti dalle tasse stradali a destinazione vincolata) nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese*: costituite dai prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità nella rete, misure in ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche), dal riporto nel bilancio della Confederazione degli investimenti completati in ambito di strade nazionali nonché dalla rettifica di valore per i mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato. Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica, ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità, poiché queste sono messe a disposizione progressivamente e solo nella misura del loro effettivo fabbisogno;

- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione e i mutui per il traffico ferroviario (ferrovie cittadine e tram negli agglomerati) iscritti all'attivo e completamente rettificati;
- *capitale proprio*: corrispondente all'eccedenza degli attivi una volta detratto il capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito di impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, esclusi il rincaro e l'imposta sul valore aggiunto). Nel frattempo sono già state liberate le tranches del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.) come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). Nel quadro della seconda tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale, l'11 marzo 2009 sono stati approvati, tramite decreto federale, due progetti inerenti il programma per l'eliminazione dei problemi di capacità (300 mio. del credito globale di 5,5 mia.). Gli uffici federali competenti possono pertanto garantire gli impegni e i contributi corrispondenti. L'Assemblea federale decide periodicamente (ma al più tardi entro 2 anni dall'entrata in vigore del fondo) in merito alla liberazione delle tranches necessarie ai singoli progetti pronti per essere realizzati su presentazione del programma per l'eliminazione di problemi di capacità delle strade nazionali e del programma di cofinanziamento per gli agglomerati.

Sull'arco della durata ventennale di vita del fondo l'Assemblea federale approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione essa decide inoltre in merito ai versamenti annui al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario della legislatura. Il Governo dispone inoltre della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione alimenta il fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Conformemente alle direttive della LFIT i mezzi sono utilizzati per gli scopi seguenti:

- completamento della rete di strade nazionali già approvata secondo l'art. 197 n. 3 Cost.;
- eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- investimenti per il traffico d'agglomerato;
- contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Al momento dell'entrata in vigore della LFIT, il fondo infrastrutturale è stato alimentato tramite un versamento iniziale di 2,6 miliardi di franchi prelevati dagli accantonamenti per il finanziamento speciale del traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo infrastrutturale il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali.

I compiti in ambito di traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati mediante i versamenti annui.

Conformemente all'articolo 2 capoverso 3 LFIT, il versamento al fondo infrastrutturale deve essere stabilito in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 Cost. siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale del traffico stradale.

23 Conto 2009

Conto economico

CHF	Consuntivo 2008	Preventivo compr. aggiunte 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Saldo Conto economico	2 898 272 876	379 300 000	29 211 037	-2 869 061 839	-99,0
Ricavi	4 434 958 648	1 872 600 000	1 918 175 249	-2 516 783 399	-56,7
Versamenti	3 437 000 000	990 000 000	990 000 000	-2 447 000 000	-71,2
Versamento iniziale	2 600 000 000	–	–	-2 600 000 000	-100,0
Versamento annuo	837 000 000	990 000 000	990 000 000	153 000 000	18,3
Attivazione strade nazionali in corso	819 559 873	882 600 000	720 515 939	-99 043 934	-12,1
Completamento della rete	819 559 873	855 000 000	720 515 939	-99 043 934	-12,1
Eliminazione di problemi di capacità	–	27 600 000	–	–	n.a.
Attivazione mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	178 398 775	–	207 659 310	29 260 535	16,4
BE Linea tranviaria Berna ovest	5 100 000	–	5 000 000	-100 000	-2,0
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	965 000	–	3 612 000	2 647 000	274,3
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	69 000 000	–	51 000 000	-18 000 000	-26,1
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1a parte della rete celere regionale	103 333 775	–	128 000 000	24 666 225	23,9
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	–	–	4 500 000	4 500 000	n.a.
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	–	–	7 388 700	7 388 700	n.a.
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	–	–	3 908 610	3 908 610	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	–	–	4 250 000	4 250 000	n.a.
Spese	1 536 685 772	1 493 300 000	1 888 964 212	352 278 440	22,9
Prelievi	1 358 286 997	1 493 300 000	1 285 150 684	-73 136 313	-5,4
Completamento della rete delle strade nazionali	854 954 440	950 000 000	766 293 613	-88 660 827	-10,4
attivabili	819 559 873	855 000 000	720 515 939	-99 043 934	-12,1
non attivabili	35 394 567	95 000 000	45 777 674	10 383 107	29,3
Eliminazione di problemi di capacità	–	29 000 000	–	–	n.a.
attivabili	–	27 600 000	–	–	n.a.
non attivabili	–	1 400 000	–	–	n.a.
Programmi d'agglomerato	–	–	–	–	n.a.
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	429 999 557	470 000 000	470 000 071	40 000 514	9,3
Contributi a fondo perso	251 600 782	470 000 000	262 340 761	10 739 979	4,3
Mutui (traffico ferroviario)	178 398 775	–	207 659 310	29 260 535	16,4
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	40 000 000	44 300 000	44 282 000	4 282 000	10,7
Compensazione dell'ammanco di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	33 333 000	–	4 575 000	-28 758 000	-86,3
Riporto nel bilancio della Confederazione dei tratti di strade nazionali completati	–	–	396 154 218	396 154 218	n.a.
Completamento della rete	–	–	396 154 218	396 154 218	n.a.
Eliminazione di problemi di capacità	–	–	–	–	n.a.
Rettificazione di valore mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	178 398 775	–	207 659 310	29 260 535	16,4

n.a.: non attestato

Il Conto economico 2009 del fondo infrastrutturale si è chiuso con un saldo di 29 milioni.

I ricavi pari a 1918 milioni si compongono come segue:

Nel 2009, il versamento annuo al fondo è ammontato a 990 milioni. Oltre all'importo preventivato di 850 milioni, sono stati versati altri 140 milioni, per garantire il finanziamento anticipato dei due progetti concernenti il programma per l'eliminazione dei problemi di capacità approvati nel quadro della seconda tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale. Dal completamento della rete delle strade nazionali è stato possibile attivare immobilizzazioni in corso per un valore di 721 milioni. Parimenti, hanno dovuto essere attivati anche i mutui a progetti d'agglomerato urgenti per il traffico ferroviario per un valore di 208 milioni.

Le spese hanno raggiunto 1889 milioni. In gran parte si trattava di prelievi (complessivamente 1285 mio.):

Nell'ambito del completamento della rete delle strade nazionali sono stati spesi 766 milioni. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A1 Raccordo di Neufeld;
- A2 Tangenziale nord di Basilea;
- A2 Kirchenwaldtunnel;
- A4 Knonaueramt;

- A4/A20 Circonvallazione ovest di Zurigo, Üetlibergtunnel incluso;
- A5 Circonvallazione di Bienne;
- A8 Circonvallazione di Lungern;
- A9 Circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A16 Tavannes-Moutier;
- A16 Confine nazionale Francia-Porrentruy;
- A28 Circonvallazione di Saas.

Dei 766 milioni spesi, 721 hanno potuto essere attivati, mentre i restanti 46 milioni sono uscite non attivabili. Rispetto all'importo preventivato, le uscite sono state inferiori di circa 184 milioni. Questa situazione è riconducibile soprattutto a progetti nei Cantoni di Berna (circonvallazione di Bienne, tratto Tavannes-Moutier) e del Vallese (circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel). Le minori uscite sono imputabili soprattutto all'interruzione delle procedure di approvazione dei piani, a causa di opposizioni, in alcuni casi deferite fino al Tribunale federale.

I lavori di costruzione dei due progetti anticipati concernenti l'eliminazione dei problemi di capacità (ampliamento a 6 corsie dei tratti Härkingen - Wiggertal e Blegi - Rütihof) non hanno potuto essere avviati nel corso del 2009. Sul tratto Härkingen - Wiggertal in quanto la procedura di approvazione dei piani non è ancora conclusa; l'approvazione del progetto esecutivo è prevista per aprile 2010, mentre la pubblicazione del bando di concorso per l'aggiudicazione dei lavori dovrebbe avvenire entro il mese di maggio del 2010. Il progetto Blegi - Rütihof ha subito

Bilancio

CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Attivi	2 913 779 505	2 938 314 158	24 534 653	0,8
Attivo circolante	2 094 219 632	1 794 392 564	-299 827 068	-14,3
Crediti della Confederazione	2 091 817 413	1 793 116 963	-298 700 450	-14,3
Crediti di terzi	2 402 219	1 275 601	-1 126 618	-46,9
Attivo fisso	819 559 873	1 143 921 594	324 361 721	39,6
Immobilizzazioni in corso, strade nazionali	819 559 873	1 143 921 594	324 361 721	39,6
Completamento della rete	819 559 873	1 143 921 594	324 361 721	39,6
Eliminazione di problemi di capacità	-	-	-	n.a.
Mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	178 398 775	386 058 085	207 659 310	116,4
BE Linea tranviaria Berna ovest	5 100 000	10 100 000	5 000 000	98,0
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	965 000	4 577 000	3 612 000	374,3
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	69 000 000	120 000 000	51 000 000	73,9
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1a parte della rete celere regionale	103 333 775	231 333 775	128 000 000	123,9
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	-	4 500 000	4 500 000	n.a.
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	-	7 388 700	7 388 700	n.a.
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	-	3 908 610	3 908 610	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	-	4 250 000	4 250 000	n.a.
 Rettificazione di valore di mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	-178 398 775	-386 058 085	-207 659 310	116,4
Passivi	2 913 779 505	2 938 314 158	24 534 653	0,8
Capitale di terzi	15 506 629	10 830 245	-4 676 384	-30,2
Impegni di terzi	15 506 629	10 830 245	-4 676 384	-30,2
Capitale proprio	2 898 272 876	2 927 483 913	29 211 037	1,0

n.a.: non attestato

dei ritardi nella progettazione e l'inizio dei lavori di costruzione non è stato ancora fissato.

Nel 2009 sono state anche registrate entrate dell'ordine di circa 20 milioni (in particolare in seguito alla vendita di terreni residui non più necessari) in relazione alla costruzione delle strade nazionali. Derogando al principio dell'espressione al lordo, questi mezzi hanno potuto essere riattribuiti direttamente al corrispondente credito delle uscite del fondo (contabilizzazione netta).

Le uscite per il traffico d'agglomerato sono ammontate complessivamente a 470 milioni.

I contributi agli investimenti e i mutui per le infrastrutture ferroviarie nel quadro dei progetti d'agglomerato urgenti hanno raggiunto i 398 milioni. Nel 2009 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- ZH Ferrovia urbana della Glattal, 2^a e 3^a tappa;
- ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale;*
- BS Spostamento della linea tranviaria St. Johann/Pro Volta;
- VD Ouchy-Les Croisettes, metropolitana M2;*
- VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008;*
- ZH Linea di transito di Zurigo (DML) 1a parte della rete celere regionale;*
- GE Linea tranviaria Cornavin-Meyrin-CERN (TCMC);
- ZH Linea tranviaria Zurigo ovest;
- BE Linea tranviaria Berna ovest;*
- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn;
- BS Prolungamento della linea tranviaria per Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain;*
- AG Tracciato proprio della ferrovia della Wynental e della Suhrental (WSB) tra Suhr e Aarau;

- VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV);*
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV).*

*Progetti finanziati in parte o completamente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente.

72 milioni sono stati spesi per progetti stradali nel settore degli agglomerati:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- ZG Rinnovo della strada cantonale numero 4, «Rampa nord»;
- FR Ponte e galleria della Poya;
- SO Decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln-Liestal.

44 milioni sono stati versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Questo importo include il rincaro intervenuto dal 2005 (anno di riferimento; indice = 100). Ad averne diritto sono quei Cantoni legittimati alla quota anticipata conformemente alla TTPCP e che non hanno un agglomerato superiore a centomila abitanti. Questi criteri sono adempiuti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

Entrando nel merito del ricorso dell'ASTAG, il Tribunale amministrativo federale ha giudicato, con sentenza del 21 ottobre 2009, l'aumento tariffale introdotto nel 2008 privo di base legale. Il Consiglio federale ha pertanto deciso di abbassare le tariffe della TTPCP ai livelli del 2007 a partire dal mese di novembre 2009. In virtù dell'articolo 14 capoverso 2 LFIT, se dal 2008 la TTPCP non viene aumentata o viene aumentata solo parzialmente, «i mezzi mancanti» sono versati dal fondo infrastrutturale. Questa fattispecie si è verificata con la riduzione tariffaria del novembre 2009. La contrazione dei ricavi della TTPCP, pari a

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Versamenti al fondo	3 437,0	990,0	990,0	-2 447,0	-71,2
Versamento iniziale	2 600,0	–	–	-2 600,0	-100,0
Versamento annuo	837,0	990,0	990,0	153,0	18,3
Prelievi dal fondo	1 358,3	1 493,3	1 285,2	-73,1	-5,4
Completamento della rete delle strade nazionali	855,0	950,0	766,3	-88,7	-10,4
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	–	29,0	–	–	n.a.
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	430,0	470,0	470,0	40,0	9,3
Programmi d'agglomerato	–	–	–	–	n.a.
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	40,0	44,3	44,3	4,3	10,8
Compensazione dell'ammanco di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	33,3	–	4,6	-28,7	-86,2
Liquidità del fondo *	2 078,7	1 575,4	1 783,5	-295,2	-14,2

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

5 milioni, registrata nei mesi di novembre e dicembre del 2009, è stata contabilizzata come prelievo dal fondo nella rubrica del conto del 2009 «Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP».

Il riporto nel bilancio della Confederazione di tratti di strade nazionali portati a termine ha generato spese pari a 396 milioni. Si tratta segnatamente dei seguenti tratti parziali aperti al traffico:

- A4/A20 Circonvallazione ovest di Zurigo, Üetlibergtunnel incluso;
- A4 Knonaueramt nei Cantoni di Zurigo e Zugo;
- A2 Kirchenwaldtunnel nei Cantoni di Nidvaldo e Obvaldo;
- A1 Raccordo di Neufeld a Berna.

Al riguardo, occorre ricordare che sono riportate unicamente le parti di questi progetti finanziate con il fondo infrastrutturale; quelle finanziate dalla Confederazione, prima della costituzione di detto fondo, sono state già riportate, come immobilizzazioni in corso, nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2008.

Per quanto concerne le spese vanno inoltre conteggiate le rettificazioni di valore su mutui per progetti d'agglomerato urgenti per il traffico ferroviario dell'ordine di 208 milioni.

Al 31 dicembre 2009, il bilancio del fondo infrastrutturale registra, a livello di attivi, un attivo circolante di 1794 milioni composto da crediti verso la Confederazione (1793 mio.) e da crediti verso i Cantoni (1 mio.), questi ultimi provenienti dal completamento della rete delle strade nazionali. L'attivo fisso comprende le strade nazionali in costruzione attivate (1144 mio.) e i mutui attivati e completamente rettificati (386 mio.).

A livello di passivi, si registrano impegni nei confronti di terzi dell'ordine di 11 milioni; si tratta principalmente di fatture cantonali legate al completamento delle strade nazionali, contabilizzate nel 2009, ma pagate solo nel 2010 e della compensazione della TTPCP del 2009, versata nel 2010. Il capitale proprio ammonta a 2927 milioni.

Alla fine del 2009, la liquidità del fondo infrastrutturale era di 1784 milioni. L'importo risulta di circa 208 milioni superiore rispetto a quanto preventivati grazie alle minori uscite nell'ambito delle strade nazionali.

Disegno

Decreto federale III concernente il conto del fondo infrastrutturale per il 2009

del #.#.2010

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 12 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo infrastrutturale;

visto il messaggio del #.# 2010² del Consiglio federale,

decreta:

Art. 1

Il conto del fondo infrastrutturale per l'esercizio 2009 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi per 1 285 150 684 franchi e chiude con un saldo positivo di 29 211 037 franchi. Questo importo è riportato nel capitale proprio.
- b. la somma di bilancio ammonta a 2 938 314 158 franchi, con un capitale proprio di 2 927 483 913 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

1 RS 725.13

2 Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	27
31 Introduzione	27
311 Breve ritratto	27
312 Gestione del settore dei PF	28
313 Rendiconto	28
32 Commento al conto annuale	29
321 Panoramica	29
322 Risultati del conto annuale	30
33 Conto annuale consolidato	33
331 Conto economico consolidato	33
332 Conto d'investimento consolidato	33
333 Conto del flusso di fondi consolidato	34
334 Bilancio consolidato	35
335 Documentazione del capitale proprio consolidata	36
34 Allegato al conto annuale consolidato	37
341 Spiegazioni generali	37
342 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	40
343 Ulteriori spiegazioni	53
35 Rendiconto per segmento / singoli consuntivi	55
351 Conto economico per unità di consolidamento	55
352 Conto d'investimento per unità di consolidamento	56
353 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento	57
354 Bilancio per unità di consolidamento	58
36 Informazioni complementari	59
361 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	59
Disegno Decreto federale IV	60

31 Introduzione

311 Breve ritratto

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL), l'Istituto Paul Scherrer (IPS), l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), il Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), l'Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), il Consiglio dei PF in qualità di organo direttivo strategico con il suo stato maggiore e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

- *Politecnici federali*

I due politecnici federali (PFZ e PFL) sono istituti federali autonomi di diritto pubblico con personalità giuridica (art. 5 cpv. 1 legge sui PF; RS 414.110). Attivi nell'insegnamento e nella ricerca in ingegneria, scienze naturali, architettura, matematica e discipline affini, integrano la loro attività con le scienze morali e sociali e promuovono l'insegnamento e la ricerca interdisciplinari. I PF possono accettare mandati di formazione e di ricerca e fornire prestazioni in materia di trasferimento di conoscenze e tecnologia, purché compatibili con i loro compiti d'insegnamento e di ricerca. Collaborano con altre istituzioni di formazione e ricerca in Svizzera e all'estero; in particolare coordinano le loro attività con le università cantonali e partecipano agli sforzi nazionali di coordinamento e pianificazione in ambito universitario.

- *Politecnico federale di Zurigo (PFZ)*

16 228 studenti (di cui 3396 dottorandi) sono assistiti da 9582 collaboratori (senza gli apprendisti), tra cui 400 professori, nell'ambito dell'insegnamento, della ricerca nonché del trasferimento di conoscenze e tecnologia. Nel 2009 sono stati rilasciati 1317 diplomi e master nonché 651 dottorati. Le unità di ricerca del PFZ (dipartimenti) sono attive nelle seguenti discipline: architettura; costruzioni, ambiente e geomatica; meccanica e tecnica dei processi; tecnologia dell'informazione ed elettrotecnica; informatica; scienza dei materiali; biosistemi; matematica; fisica; chimica e bioscienze applicate; biologia; scienze della terra; scienze ambientali; scienze agrarie e alimentari; management, tecnologia ed economia; scienze morali, sociali e pubbliche.

- *Politecnico federale di Losanna (PFL)*

7162 studenti, tra cui 1785 dottorandi, e i partecipanti a corsi aggiornamento e di formazione continua sono seguiti da 270 professori e 4619 collaboratori scientifici, amministrativi e tecnici (senza gli apprendisti). Nel 2009 sono stati rilasciati 671 diplomi e master nonché 311 dottorati. Il personale del PFL è attivo nell'insegnamento, nella ricerca e nel trasferimento di conoscenze e tecnologia nelle seguenti facoltà: scienze fondamentali; scienze ingegneristiche; scienze informatiche e della comunicazione; edilizia, architettura e ambiente; scienze della vita; scienze umane e sociali; nonché presso il *Collège des Humanités* e il *Collège du Management de la Technologie*.

- *Istituti di ricerca del settore dei PF*

I quattro istituti di ricerca del settore dei PF sono istituti federali autonomi di diritto pubblico con personalità giuridica. Svolgono ricerche nel loro settore d'attività e forniscono prestazioni di natura scientifica e tecnica. Collaborano con le scuole universitarie federali e cantonali nonché con la comunità scientifica internazionale. Le installazioni di ricerca degli istituti sono aperte in particolare anche ai ricercatori delle scuole universitarie svizzere e di altri centri di ricerca pubblici.

- *Istituto Paul Scherrer (IPS)*

Sono 1750 i collaboratori del centro di ricerca interdisciplinare in scienze naturali e dell'ingegneria, specializzato in ricerca sui corpi solidi e scienze dei materiali, fisica delle particelle elementari e astrofisica, biologi, medicina e ricerca energetica e ambientale. L'IPS sviluppa, costruisce e gestisce grandi impianti di ricerca complessi, che vanno oltre le possibilità degli istituti universitari (laboratori utenti per la comunità scientifica nazionale e internazionale).

- *Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)*

Il FNP è un centro di ricerca multidisciplinare nazionale specializzato in scienze forestali, ecologia e ricerca sul paesaggio nonché ricerca sulla neve e sulle valanghe in senso lato. I suoi due fulcri d'attività «Utilizzazione, gestione e protezione degli habitat terrestri prossimi allo stato naturale» e «Gestione dei pericoli naturali» sono curati da 516 collaboratori a Birmensdorf, Davos (Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF), Bellinzona, Losanna e Sion.

- *Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)*

Il LPMR è un centro di servizi e di ricerca interdisciplinare specializzato in scienze dei materiali e sviluppo tecnologico con 905 collaboratori distribuiti tra le sedi di Dübendorf, San Gallo e Thun. Le attività del LPMR abbracciano i seguenti settori: ambiente, energia, mobilità, costruzioni e ingegneria nonché tecnologia medica, tecnologia della comunicazione e nanotecnologia. Le attività di ricerca e sviluppo del LPMR sono orientate alle esigenze dell'industria e ai bisogni della società. La sicurezza, l'affidabilità e la sostenibilità dei materiali e dei sistemi sono compiti trasversali. Il laboratorio è così in grado di offrire a partner industriali soluzioni su misura, che potenziano la capacità innovativa delle aziende. Esso sfrutta le proprie competenze per diffondere il sapere ai vari livelli dell'insegnamento e promuovere il trasferimento di tecnologia. Il LPMR offre infine servizi unici basati sulla ricerca.

- *Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)*

424 collaboratori nonché 5 professori e circa 120 dottorandi, distribuiti nelle sedi di Dübendorf e Kastanienbaum (vicino a Lucerna), sono attivi nell'insegnamento e nella ricerca in materia di chimica ambientale, biologia acquatica, microbiologia ambientale, ecotossicologia, fisica ambientale,

ecologia, scienze ingegneristiche e scienze sociali. L'IFADPA attribuisce grande importanza anche alla ricerca interdisciplinare.

- *Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)*
Fra le competenze del Consiglio dei PF, composto attualmente da 10 membri, rientrano in particolare la direzione strategica del settore dei PF nell'ambito del mandato di prestazioni, il controllo strategico nonché la gestione degli immobili. Il Consiglio dei PF è responsabile della preparazione e dell'esecuzione della legislazione concernente i PF.

Le funzioni di stato maggiore necessarie al Consiglio dei PF sono assicurate da 40 collaboratori (senza gli apprendisti).

312 Gestione del settore dei PF

- *Basi e principi*
Dal 2000, il settore dei PF è gestito mediante mandato di prestazioni e contabilità separata.
- *Mandato di prestazioni 2008-2011 del Consiglio federale al settore dei PF*
Con il decreto del 19 settembre 2007 (FF 2007 6781), il Parlamento ha approvato il mandato di prestazioni del settore dei PF, nel quale sono fissati le priorità e gli obiettivi del settore dei PF a livello di insegnamento, ricerca nonché trasferimento di conoscenze e tecnologia per il periodo del mandato. Il mandato si basa sui due mandati di prestazioni precedenti e sulle esperienze fatte e tiene conto in particolare delle raccomandazioni formulate dagli esperti nell'ambito della valutazione intermedia.
- *Accordi sugli obiettivi*
Il Consiglio dei PF sovrintende i PF e gli istituti di ricerca mediante accordi quadriennali sugli obiettivi, basati sul mandato di prestazioni del Consiglio federale, sugli obiettivi strategici e sulla pianificazione strategica del settore dei PF. Ogni anno, le sei istituzioni del settore dei PF presentano al Consiglio dei PF un rapporto d'attività.

313 Rendiconto

- Nel quadro del rapporto annuale, il Consiglio dei PF informa il Consiglio federale sul grado di adempimento del mandato. Il Consiglio federale informa l'Assemblea federale (art. 34 cpv. 2 legge sui PF, RS 414.110).
- Il *rapporto di autovalutazione*, elaborato dal Consiglio dei PF a metà mandato, descrive sinteticamente il raggiungimento degli obiettivi del mandato di prestazioni. Tale rapporto

serve da base per la *valutazione esterna (Peer Review)*, ordinata dal DFI. Il DFI controlla l'adempimento del mandato di prestazioni e in caso di inadempienza propone provvedimenti adeguati al Consiglio federale. Per valutare le prestazioni del settore dei PF e delle sue istituzioni, il DFI fa appello a periti esterni. Il Consiglio dei PF prende posizione sul rapporto di valutazione. Il rapporto di valutazione e il parere del Consiglio dei PF costituiscono il *rapporto intermedio*, trasmesso al Parlamento unitamente alla proposta relativa al nuovo mandato di prestazioni.

- Il *rapporto finale*, presentato alla fine del periodo del mandato, è un rapporto completo sull'adempimento del mandato di prestazioni all'attenzione del Consiglio federale. Il rapporto finale è approvato dalle Camere federali (art. 34 cpv. 1 legge sui PF, RS 414.110).

Rapporto tra il rapporto sul preventivo e il conto speciale (preventivo)

A complemento del conto speciale, il settore dei PF redige annualmente il rapporto sul preventivo, volto principalmente a informare sulle attività del settore dei PF con incidenza sul finanziamento previste nell'anno di preventivo. Queste attività si basano sugli obiettivi del mandato di prestazioni. I punti principali del rapporto sul preventivo descrivono la situazione iniziale e le prospettive nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca, della diffusione del sapere e del trasferimento di tecnologia nonché il ruolo dei due PF e degli istituti di ricerca a livello scientifico e sociale in generale. Nel conto speciale sono riportate informazioni consolidate sul preventivo, in forma compatta, e spiegazioni delle principali variazioni finanziarie a livello del settore dei PF.

Rapporto tra il rapporto annuale e il conto speciale (consuntivo)

Il rapporto annuale informa sul grado di raggiungimento degli obiettivi del mandato di prestazioni e sui progressi in altre sfere di attività. Il rapporto fornisce inoltre informazioni sull'attività del Consiglio dei PF nonché sui progressi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. In primo piano vi è il rendiconto sulle prestazioni fornite a livello d'insegnamento e ricerca, diffusione del sapere e trasferimento di tecnologia, mentre nel conto speciale sono riportate informazioni consolidate, compatte, e spiegazioni sul consuntivo.

I conti speciali del preventivo e del consuntivo sono allegati al rapporto sul preventivo e al rapporto annuale.

32 Commento al conto annuale

321 Panoramica

Introduzione

Con il decreto federale del 19 settembre 2007, il Parlamento ha approvato un limite di spesa 2008-2011 di 8234 milioni per il settore dei PF. I fondi servono a coprire le uscite correnti e gli investimenti destinati di raggiungere gli obiettivi e i sottobiettivo del mandato di prestazioni 2008-2011 approvato. Il limite di spesa comprende anche i fondi per la partecipazione del settore dei PF a progetti d'importanza nazionale in ambito universitario (pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), attività di ricerca in microelettronica e nanoelettronica, sensori, microsistemi e nanosistemi elettromeccanici (MEMS/NEMS), sistemi e software per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Nano-Tera.CH), iniziativa svizzera di biologia sistemica (SystemsX.ch)) per un totale di 110 milioni.

Il limite di spesa è stato aumentato con due adeguamenti: da un lato, l'attuazione della 2ª tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (prima aggiunta A, messaggio [09.013]) ha comportato un aumento di 50 milioni. Dall'altro, il decreto federale I concernente il Preventivo 2010 ha previsto un ulteriore aumento di 45 milioni.

Con gli aumenti menzionati, il limite di spesa ammonta a 8329 milioni. Il contributo finanziario della Confederazione per l'esercizio corrente (credito A2310.0346, 328 settore dei PF, 2009: 1905 mio.) e il contributo per investimenti in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL, 2009: 144 mio.) sono computati nel limite di spesa. La crescita annua media nel periodo del mandato di prestazioni 2008-2011 passa così dal 3,7 per cento al 3,9 per cento.

Il Consiglio dei PF ha stanziato i fondi della tranche annuale 2009 del contributo finanziario e del contributo per investimenti in base agli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, dopo aver messo da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso e un importo per incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono stati ceduti ai PF e agli istituti di ricerca nel corso del 2009.

L'elevato tasso di crescita del numero di studenti rispetto al 2008, pari a oltre il 7 per cento, ha assorbito mezzi supplementari per l'assistenza e l'assicurazione della qualità dell'insegnamento e ha posto requisiti elevati all'organizzazione e al suo finanziamento. I crescenti costi operativi nel Consuntivo 2009 sono in parte una conseguenza di tale evoluzione.

Nella ricerca e nel trasferimento di conoscenze e tecnologia, il settore dei PF ha alle spalle un 2009 di successo, che si riflette tra

l'altro nell'elevato numero di brevetti e contratti di trasferimento tecnologico con l'industria nonché di spin-off.

Consuntivo 2009

Per il 2009, nel complesso l'evoluzione finanziaria del settore dei PF è stata favorevole. Ricavi in crescita hanno consentito il finanziamento di prestazioni supplementari nell'insegnamento e nella ricerca.

Nel 2009, i ricavi totali (compreso il risultato finanziario) sono stati di 2776 milioni. Le spese operative sono progredite quasi allo stesso ritmo per attestarsi su 2751 milioni (+7%). Le maggiori spese per la fornitura delle prestazioni supplementari sono state coperte principalmente attraverso il contributo finanziario della Confederazione. Una quota elevata dell'incremento è però stata finanziata anche con mezzi supplementari per la promozione della ricerca e attraverso il programma quadro di ricerca dell'Unione europea.

Con quasi 39 milioni, il risultato annuo 2009 è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (42 mio.), ma ha superato le aspettative conformemente al Preventivo 2009. Anche il risultato operativo è leggermente al di sotto di quello del Consuntivo 2008.

Gli investimenti materiali e immateriali sono rimasti fermi al livello dell'anno precedente: sono stati investiti in beni mobili e immateriali 205 milioni (2008: 203 mio.). Il totale netto degli investimenti finanziari, compresi i cofinanziamenti in immobili di proprietà della Confederazione, è di 28 milioni (2008: 53 mio.).

La struttura dei ricavi del 2009 mostra che il settore dei PF è finanziato direttamente dalla Confederazione o indirettamente tramite organizzazioni affiliate alla Confederazione nella misura del 90 per cento. La cooperazione con l'economia privata e le prestazioni di servizi rappresentano complessivamente un buon 10 per cento del volume.

Anche la composizione delle spese presenta un'elevata stabilità. Buona parte dei mezzi disponibili è destinata al personale. Di norma, la percentuale delle spese di personale sul totale delle spese è compresa tra il 61 per cento e il 64 per cento (2009: 62,7%). Rispetto al Consuntivo 2008 vi sono stati spostamenti minimi verso una maggior quota di spese di personale e una minor quota di spese per le sedi e di altre spese per beni e servizi.

La somma di bilancio consolidata del settore dei PF a fine 2009 è aumentata di 208 milioni fino a sfiorare i 2 miliardi. L'incremento dell'attivo fisso è stato leggermente superiore a quello dell'attivo circolante.

Il confronto tra il Consuntivo 2009 e il Consuntivo 2008 è difficile, se non addirittura in parte impossibile. L'adozione del nuovo piano contabile generale e le regole del manuale sulla contabilità del settore dei PF riveduto hanno infatti avuto varie ripercussioni: da un lato sono state introdotte nuove ripartizioni dei ricavi e dei costi nonché tra varie voci del bilancio, dall'altro l'adeguamento di alcune direttive di valuta-

zione si è tradotto in rivalutazioni di varie voci del bilancio. Il risultato annuo consolidato del Consuntivo 2008 è così stato corretto verso il basso di 9 milioni, passando dai 51 milioni iniziali a 42 milioni – a causa degli adeguamenti della chiusura individuale 2008 del PFZ nonché di una rettifica del conto economico 2008 per il LPMR.

322 Risultati del conto annuale

Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al 2008 assoluta	in %
Risultato annuo	42	36	39	-3	-6,8
Ricavi operativi	2 602	2 730	2 776	174	6,7
Spese operative	2 568	2 710	2 751	182	7,1
Ricavi finanziari	8	15	13	5	68,3

Il *risultato annuo* consolidato del conto economico, pari a 39 milioni, risulta dal saldo delle attività operative compreso il risultato finanziario. Le variazioni rispetto al risultato previsto dal Preventivo 2009 e al risultato annuo del Consuntivo 2008 sono minime.

I fondi secondari e i mezzi di terzi non hanno alcun influsso sul risultato annuo dal momento che i ricavi e le spese corrispondenti sono identici. La compensazione è attuata mediante la registrazione della variazione del saldo all'attivo.

I *ricavi operativi* di 2776 milioni sono superiori al Preventivo 2009 di 46 milioni o dell'1,7 per cento. A prima vista, i ricavi operativi corrispondono quindi praticamente alle previsioni per il 2009. Se però si escludono le variazioni del saldo dei fondi secondari e dei mezzi di terzi (cfr. n. 331), i ricavi operativi del Consuntivo 2009 (2871 mio.) sono superiori al preventivo di 114 milioni (2757 mio.).

I contributi della Confederazione per un totale di 2181 milioni (contributo finanziario 1905 mio., contributo alle sedi 276 mio.) rappresentano fondi primari. Rispetto al 2008, sono progrediti di 121 milioni (+5,9%) e corrispondono al 78 per cento dei ricavi operativi. I *ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi* ammontano a 557 milioni. Tali ricavi sono rimasti praticamente stabili rispetto all'anno precedente e rappresentano quasi il 17 per cento dei

ricavi operativi. Il restante 5 per cento si suddivide tra i ricavi da prestazioni di servizi (112 mio.) e i rimanenti ricavi (21 mio.), che hanno subito solo una leggera modifica rispetto all'anno precedente.

Le *spese operative*, pari a 2751 milioni, superano di 182 milioni (+7,1%) il risultato dell'anno precedente e di 41 milioni il preventivo. A segnare il maggior incremento sono le spese per il personale (+9,7%) nonché le spese di riversamento (+19,7%). Il principale fattore di costo è rappresentato dal personale (1724 mio.). Negli 843 milioni di spese per beni e servizi sono incluse le spese per le sedi in immobili di proprietà della Confederazione (276 mio.). I beni e servizi non attivabili registrano un netto aumento, pari al 60 per cento. Con 119 milioni, gli ammortamenti sono leggermente inferiori al valore dell'anno precedente (126 mio.), benché negli anni 2008 e 2009 siano stati effettuati investimenti nettamente più ingenti rispetto agli precedenti. Attraverso le spese di riversamento sono stati gestiti in particolare i mezzi per i progetti comuni d'importanza nazionale della CUS.

Malgrado la flessione dei ricavi, il *risultato finanziario* è progredito sulla scia della situazione complessiva dei mercati finanziari. L'anno precedente, la crisi finanziaria aveva imposto rettificazioni di valore straordinarie sugli investimenti finanziari. In base alle nuove direttive contabili, i ripristini di valore del 2009 sono stati contabilizzati direttamente attraverso il capitale proprio.

Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
				assoluta	in %
Investimenti	256	203	233	-24	-9,2
Investimenti materiali e attivo fisso immateriale	203	184	205	2	0,8
Investimenti finanziari (compreso cofinanziamento)	53	19	28	-25	-47,5

È risultato un grande bisogno di nuovi acquisti e sostituzioni a livello degli impianti tecnici e dei macchinari scientifici. Con 171 milioni, il totale in questo settore si colloca sullo stesso livello dell'anno precedente (177 mio.). Sono incluse in questo importo anche le attrezzature d'esercizio attivate e gli adeguamenti utenti specifici. Singole voci più consistenti riguardano soprattutto acquisti del PFZ nel settore della microscopia (investimenti pari a 2,6 mio. per un microscopio elettronico, a 1,6 mio. per un MRI, a 1,5 mio. per uno spettrometro e a 1,0 mio. per un microscopio elettronico). Gli investimenti nell'*informatica* hanno registrato un netto aumento rispetto 2008, passando da 27 milioni a 35

milioni (+30%). Hanno contribuito a tale aumento anche la seconda fase di sviluppo del supercalcolatore Cray XT presso il CSCS di Manno (PFZ) e investimenti per il Brutus HPC ClustUn parte degli investimenti è finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi. Nell'anno in rassegna tale quota è di 32 milioni (2008: 31 mio.).

Negli *investimenti finanziari* sono inclusi i mezzi acquisiti nell'ambito di cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, e segnatamente il Learning Center del PFL.

Risultato consolidato del conto del flusso di fondi

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
			assoluta	in %
Totale flusso di fondi	-178	-515	-338	190,1
Flusso di fondi da attività correnti	74	-289	-363	-491,0
Flusso di fondi da attività d'investimento	-256	-233	24	-9,2
Flusso di fondi da attività di finanziamento	5	6	2	36,8

Il forte deflusso di fondi è legato principalmente a un trasferimento di investimenti, collocati presso la Tesoreria federale invece che presso istituti finanziari privati. Al posto di liquidità, il settore dei PF presenta così un credito nei confronti della Confederazione. Il reinvestimento dei fondi ha pertanto ridotto il saldo dei fondi. Il Free Cash Flow, ossia il saldo tra il flusso di fondi da *attività correnti* e quello da *attività d'investimento*,

ammonta a -522 milioni. Questo fabbisogno finanziario è stato coperto perlopiù riducendo i fondi. Le *attività di finanziamento* sono contraddistinte da un ulteriore rimborso parziale (1,0 mio.) del mutuo concesso dal Cantone di Argovia all'IPS per la realizzazione del progetto PROSCAN nonché da un afflusso di canoni del diritto di superficie in relazione agli alloggi per gli studenti presso il PFL.

Bilancio consolidato

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Attivi	1 787	1 995	208	11,6
Attivo circolante	1 084	1 174	91	8,4
Attivo fisso	704	821	117	16,6
Passivi	1 787	1 995	208	11,6
Capitale di terzi	255	336	81	32,0
Capitale a destinazione vincolata	919	1 031	112	12,2
Capitale proprio	614	628	14	2,3

L'aumento dell'*attivo circolante* è legato principalmente all'incremento del capitale a destinazione vincolata. I fondi secondari e i mezzi di terzi non impiegati direttamente nei progetti sono stati investiti temporaneamente presso la Confederazione, conformemente alla convenzione di tesoreria in vigore. L'incremento dell'*attivo fisso* (+117 mio.) è da ricondurre soprattutto all'aumento degli investimenti materiali (+107 mio.), dal momento che le uscite per gli investimenti in beni mobili sono state superiori ai relativi ammortamenti. Un altro motivo va ricercato nel rilevamento dell'inventario dei valori patrimoniali dell'Institut de Microtechnique Neuchâtel (IMC) da parte del PFL nel 2009.

L'aumento di 81 milioni del *capitale di terzi*, che ha raggiunto 336 milioni, è dovuto essenzialmente alla costituzione di un accantonamento a lungo termine pari a 70 milioni per lo smaltimento di impianti di accelerazione presso l'IPS. Finora, tali accantonamenti erano contabilizzati sotto den impegni eventuali.

Il *capitale a destinazione vincolata* ammonta a 1031 milioni ed è composto dai fondi secondari, dai mezzi di terzi nonché dai

mezzi propri per impegni interni e dai cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione. Tutte le componenti hanno registrato un incremento rispetto al Consuntivo 2008. A segnare la maggior crescita sono i fondi secondari, progrediti di 35 milioni o del 16,9 per cento rispetto al 2008. Se il capitale a destinazione vincolata aumenta, aumenta anche il debito di prestazione nei confronti dei finanziatori. Sono passivizzate le prestazioni d'insegnamento e di ricerca da fornire in futuro. Sotto i mezzi propri sono contabilizzati gli impegni interni nei confronti di professori nominati (nomine) nonché i fondi per progetti d'insegnamento e di ricerca. Gli impegni finanziari sono passivizzati analogamente ai fondi secondari e ai mezzi di terzi. Anche i cofinanziamenti rientrano tra i mezzi propri. Si tratta di mezzi di terzi attribuiti al settore dei PF per finanziare immobili. Gli immobili finanziati parzialmente con tali fondi sono di proprietà della Confederazione. La documentazione sotto i mezzi propri esprime il diritto parziale sugli immobili cofinanziati. Contemporaneamente, tali fondi sono iscritti a bilancio sotto gli investimenti finanziari a lungo termine.

33 Conto annuale consolidato

331 Conto economico consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Risultato annuo	42	36	39	-3	-6,8	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	34	20	26	-8	-24,0	
Ricavi operativi	2 602	2 730	2 776	174	6,7	
Contributo finanziario della Confederazione	1 778	1 905	1 905	127	7,1	1
Contributo alle sedi	282	280	276	-7	-2,4	2, 6
Fondi secondari e mezzi di terzi	552	455	557	6	1,1	3
Ricavi e tasse da fondi secondari	322	311	370	48	14,9	
Ricavi e tasse da mezzi di terzi	230	144	188	-42	-18,3	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-149	-27	-95	54	-36,4	3
Ricavi da prestazioni di servizi	118	99	112	-6	-5,1	4
Rimanenti ricavi	21	18	21	-0	-0,2	
Spese operative	2 568	2 710	2 751	182	7,1	
Spese proprie	2 522	2 650	2 695	173	6,9	
Spese per il personale	1 572	1 669	1 724	152	9,7	5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	809	839	843	34	4,2	2, 6
Ammortamenti	126	142	119	-7	-5,7	13
Variazione impegni interni	14	-	8	-5	-39,0	19
Spese di riversamento	47	60	56	9	19,7	7
Risultato finanziario	8	15	13	5	68,3	8
Ricavi finanziari	24	18	16	-8	-34,2	
Spese finanziarie	16	2	2	-13	-84,5	

332 Conto d'investimento consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Investimenti	256	203	233	-24	-9,2	
Investimenti materiali	204	184	205	2	0,8	13
Impianti tecnici e macchinari	177	144	171	-6	-3,4	
Tecnologie dell'informazione	27	40	35	8	29,8	
Attivo fisso immateriale	-	-	2	2	n.a.	13
Software informatici (acquisto, licenze)	-	-	2	2	n.a.	
Investimenti finanziari	53	19	28	-25	-47,6	
Cofinanziamento (netto)	60	19	6	-54	-90,1	
Investimenti finanziari (netti)	-7	-	22	28	-417,1	11

333 Conto del flusso di fondi consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008		Numero nell'allegato
			assoluta	in %	
Totale flusso di fondi	-178	-515	-338	190,1	
Flusso di fondi da attività correnti	74	-289	-363	-491,0	
Cash Flow	166	176	10	6,2	
Risultato annuo	42	39	-3	-6,8	
Ammortamenti	126	130	4	3,2	13
Variazione accantonamenti	-0	64	65	n.a.	18
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	-2	-57	-55	n.a.	
Aumento (-) / riduzione (+) dell'attivo circolante netto	-257	-577	-320	124,9	
Aumento (-) / riduzione (+) del capitale a destinazione vincolata	165	112	-53	-32,1	19
Flusso di fondi da attività d'investimento	-256	-233	24	-9,2	
Investimenti materiali	-203	-203	0	-0,1	13
Investimenti nella sostanza mobiliare	-203	-203	0	-0,1	
Investimenti immateriali	-	-2	-2	n.a.	13
Investimenti finanziari	-53	-28	25	-47,5	11
Free Cash Flow	-182	-522	-339	186,3	
Flusso di fondi da attività di finanziamento	5	6	2	n.a.	

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008		Numero nell'allegato
			assoluta	in %	
Stato liquidità all'1.1	841	663	-178	-21,1	9
Aumento / riduzione	-178	-515	-338	190,1	
Stato liquidità al 31.12	663	147	-515	-77,8	9

334 Bilancio consolidato

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008		Numero
			assoluta	in %	nell'allegato
Attivi	1 787	1 995	208	11,6	
Attivo circolante	1 084	1 174	91	8,4	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	663	147	-515	-77,8	9
Crediti	359	951	592	165,1	10
Investimenti finanziari a breve termine	30	48	18	61,0	11
Scorte	13	12	-0	-3,9	12
Delimitazioni contabili attive	19	16	-4	-19,3	
Attivo fisso	704	821	117	16,6	
Investimenti materiali	582	690	107	18,4	13
Investimenti immateriali	2	2	0	27,5	13
Mutui	2	2	0	4,8	15
Partecipazioni	0	0	0	133,5	14
Investimenti finanziari a lungo termine	118	127	9	7,7	11
Passivi	1 787	1 995	208	11,6	
Capitale di terzi	255	336	81	32,0	
Capitale di terzi a breve termine	212	228	16	7,4	
Impegni correnti	122	125	3	2,2	16
Impegni finanziari a breve termine	16	18	1	8,7	17
Delimitazioni contabili passive	32	40	8	25,2	
Accantonamenti a breve termine	42	46	4	8,4	18
Capitale di terzi a lungo termine	43	109	66	153,8	
Impegni finanziari a lungo termine	12	17	5	42,7	17
Accantonamenti a lungo termine	31	91	61	197,1	18
Capitale a destinazione vincolata	919	1 031	112	12,2	19
Fondi secondari	208	243	35	16,9	19
Mezzi di terzi	495	557	62	12,6	19
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	94	100	6	6,3	
Fondi propri (impegni interni)	122	131	9	7,1	19
Capitale proprio	614	628	14	2,3	
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	50	49	-0	-0,6	
Riserve dal riporto	407	414	7	1,8	
Riserve libere	30	30	0	1,5	
Rimanente capitale proprio	85	93	8	8,8	
Eccedenze/disavanzi di bilancio	42	42	-1	-1,3	

335 Documentazione del capitale proprio consolidata

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Riserve dal contributo finanziario	Riserve dal riporto della Confederazione	Riserve libere	Rimanente capitale proprio	Eccedenze/disavanzi di bilancio
Stato all' 1.1.2008	567	52	365	47	71	33
Posizioni nel capitale proprio	7	-	32	0	7	-33
Risultato annuo	42	-	-	-	-	42
Totale utili e perdite	49	-	32	0	7	9
Variazione delle riserve	-2	-2	10	-18	7	0
Altre transazioni	-1	-	-1	-	-	-
Stato al 31.12.2008	614	50	407	30	85	42
Posizioni nel capitale proprio	-31	5	-38	-	2	-
Risultato annuo	39	-	-	-	-	39
Totale utili e perdite	8	5	-38	-	2	39
Variazione delle riserve	1	-5	45	0	-	-39
Altre transazioni	6	-	-	-	6	-
Stato al 31.12.2009	628	49	414	30	93	42

La *documentazione del capitale proprio consolidata* fornisce informazioni sulle ripercussioni patrimoniali dei processi registrati durante il periodo in rassegna. In particolare, illustra in modo trasparente le voci di costo e di ricavo che non sono state registrate nel conto economico, bensì direttamente nel capitale proprio e le ripercussioni delle variazioni delle riserve sul capitale proprio.

Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Il settore dei PF ha la possibilità di attingere al contributo finanziario della Confederazione per costituire delle riserve da utilizzare successivamente secondo gli obiettivi del mandato di prestazioni. Il Consiglio dei PF mette da parte tali fondi per progetti strategici dei due PF e dei quattro istituti di ricerca nell'ambito del mandato di prestazioni. Un accantonamento eccessivo di 5 milioni dell'anno precedente è stato sciolto nell'anno in rassegna direttamente con le riserve dal contributo finanziario della Confederazione (aumento delle riserve). Nell'ambito dell'impiego del risultato, inoltre, 5 milioni sono stati spostati nelle *riserve dal riporto*. A saldo, le riserve restano così invariate.

Riserve dal riporto

Le riserve dal riporto sono cumulate annualmente nell'ambito dell'impiego del risultato a debito dell'eccedenza di bilancio. In relazione al nuovo accantonamento per lo smontaggio di

impianti di accelerazione dell'IPS, pari a 70 milioni, 38 milioni sono stati contabilizzati direttamente attraverso il capitale proprio, il che corrisponde alla quota dei costi per lo smaltimento degli impianti di accelerazione già accumulata in base alla durata di utilizzazione stimata degli impianti dalla loro messa in funzione.

Riserve libere e rimanente capitale proprio

Le riserve libere e il rimanente capitale proprio vanno integralmente a beneficio dell'insegnamento e della ricerca. Si tratta di riserve per la gestione dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Tali riserve derivano principalmente da ricavi di terzi. L'incremento di 8 milioni del rimanente capitale proprio si spiega da un lato con il rilevamento dell'inventario degli investimenti materiali dell'Institut de Microtechnique (imt) per un importo di 6 milioni. Dall'altro, sui titoli sono risultati ripristini di valore pari a 2 milioni, che nell'anno in rassegna sono stati contabilizzati direttamente attraverso il capitale proprio, conformemente alle nuove direttive contabili.

Eccedenza di bilancio

L'eccedenza di bilancio comprende gli utili degli anni precedenti non distribuiti. Nell'anno in rassegna, l'eccedenza di bilancio è rimasta invariata. L'utile annuo realizzato è stato attribuito integralmente alle riserve.

34 Allegato al conto annuale consolidato

341 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (Legge sui PF; RS 414.110);
- Ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (Ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- Ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- Manuale sulla contabilità del settore dei PF (stato dicembre 2008).

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sulla presentazione standard dei conti del «consuntivo consolidato della Confederazione». Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 Ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Governo d'impresa (Corporate Governance)

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rendiconto del Consiglio dei PF.

Gestione dei crediti / limite di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa 2008-2011. I crediti risultanti sono gestiti come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti immobiliari*
Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti (contributo finanziario) è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto 328 Settore dei PF. Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e gli immobili sono attivati presso l'UFCL. Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche nonché le attrezzature d'esercizio non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita).
- *Trasferimenti di credito*
 - a) Credito di spesa/credito d'investimento*
L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata dallo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I del 16 dicembre 2008 concernente il Preventivo 2009 (art. 3 cpv. 5), il DFI è stato autorizzato a trasferire, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), crediti per un massimo del 10% del credito d'investimento tra il contributo finanziario e il credito d'investimento, nel corso dello stesso anno. Nel 2009 è stato effettuato un trasferimento di credito di 17,9 milioni a favore del contributo finanziario.
 - b) Crediti d'impegno*
Ai sensi dell'articolo 8 del decreto federale I del 16 dicembre 2008 concernente il Preventivo 2009, il DFI è stato autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2009 del settore dei PF per un massimo del 2 per cento del credito d'impegno più basso. Nel 2009 non è stato effettuato nessun trasferimento.
- *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*
Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel consuntivo della Confederazione sotto forma di credito di spesa

con incidenza sul finanziamento sotto 328 Settore dei PF. Per l'UFCL è iscritto un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili

A partire dall'anno di consuntivo 2009, le variazioni di valore sugli investimenti finanziari sono registrate direttamente nel capitale proprio. Finora erano invece contabilizzate attraverso il conto economico.

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi criteri e principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità e dell'annualità).

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 1 della legge sui PF, il consuntivo consolidato del settore dei PF offre una panoramica sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale effettiva, senza le relazioni interne. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del «consuntivo consolidato della Confederazione», stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di valutazione e di iscrizione a bilancio si orientano alla presentazione standard dei conti del «consuntivo consolidato della Confederazione». Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principali deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123) sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri. È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

Motivazione: in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

Ripercussione: nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri.

Deroga: tra i passivi, il cosiddetto «capitale a destinazione vincolata» è iscritto a bilancio come gruppo principale a sé. Esso si compone del debito di prestazione iscritto a bilancio per le prestazioni da fornire in futuro in progetti d'insegnamento e di ricerca finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi già versati e degli impegni interni passivizzati per nomine di professori nonché per progetti d'insegnamento e di ricerca.

Motivazione: nella presentazione dei conti del settore dei PF occorre tener conto delle condizioni specifiche delle scuole universitarie.

Ripercussione: nella struttura dei passivi iscritti a bilancio, accanto al capitale di terzi e al capitale proprio esiste un'ulteriore categoria. La composizione dei passivi non può quindi essere paragonata con la presentazione consueta dei bilanci. Inoltre il risultato annuo del settore dei PF è influenzato da corrispondenti registrazioni di variazione del saldo delle spese e dei ricavi.

3 Situazione dei rischi e gestione dei rischi

Situazione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi del finanziamento dei rischi e contengono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007.

Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Secondo le istruzioni, la gestione dei rischi è di competenza dei presidenti dei PF e dei direttori degli istituti di ricerca. L'audit interno del Consiglio dei PF verifica l'attuazione della gestione dei rischi nelle istituzioni. Il comitato di audit del Consiglio dei PF vigila sull'audit interno e valuta periodicamente la gestione dei rischi. Ai sensi dell'articolo 19 capoverso 5 dell'ordinanza sul settore dei PF, il Consiglio dei PF informa inoltre la Segreteria generale del Dipartimento dell'interno e l'AFF in caso di sviluppi importanti della situazione dei rischi e delle coperture assicurative.

Catalogo dei rischi (Risk Map)

L'audit interno ha raggruppato i cataloghi dei rischi delle istituzioni in un catalogo completo dei rischi per il settore dei PF, dal quale scaturisce in sintesi il seguente potenziale di rischi:

- violenza da parte di collaboratori o verso collaboratori;
- reclutamento di personale dirigenziale;
- perdita/partenza di persone chiave;
- grande incendio;
- responsabilità per danni indiretti nell'ambito dei servizi;
- stabilimenti con sostanze pericolose;
- qualità della ricerca insufficiente;
- guasto dei sistemi IT o di comunicazione.

In base al catalogo dei rischi è stato elaborato un piano pluriennale orientato ai rischi e ai processi per l'audit interno del settore dei PF (sostanzialmente si tratta di rivedere i processi con i maggiori rischi). A tal fine sono stati aggregati i rischi per ogni processo (determinazione della cosiddetta Expected Loss). Sono così emersi i seguenti processi, che dovranno essere verificati prioritariamente dall'audit interno:

- selezione/sviluppo del personale;
- gestione dei mezzi di terzi;
- attività centrali di controllo (istruzioni, processi, organizzazione di crisi ecc.);
- gestione degli immobili;
- servizi operativi;
- gestione dei rischi e delle assicurazioni;
- gestione IT e supporto (compresa la sicurezza IT);
- gestione della sicurezza (sicurezza, salute, ambiente);
- costruzioni;
- gestione del personale.

Annualmente, l'audit interno raccoglie i cataloghi dei rischi delle istituzioni. I cataloghi dei rischi sono messi a disposizione anche della Segreteria generale del DFI. Nell'ambito delle sue revisioni, l'audit interno verifica se per i rischi essenziali vi è un sistema di controllo interno adeguato, cioè se sono state adottate misure adeguate per minimizzare ed evitare i rischi. A intervalli regolari è previsto un confronto della situazione nel settore dei PF con le Best Practices in materia di gestione dei rischi nell'ambito di un Benchmarking. In generale, la gestione dei rischi di sicurezza è molto avanzata in tutte le istituzioni.

Strumenti e misure per la gestione dei rischi

I principi della gestione dei rischi prevedono che i PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF.

Nell'ambito del progetto Risk Management, i PF e gli istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose (All Risk) e assicurazioni di responsabilità civile per imprese per coprire i danni. Le somme assicurate sono nella maggior parte dei casi di 50 milioni per i danni alle persone e alle cose e di 5 milioni per i danni puramente patrimoniali. Sono assicurati anche i rischi di danni elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni all'infrastruttura, PFL: 100 mio. per danni all'infrastruttura del Learning Center, IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). Il PFZ ha inoltre assicurato i suoi immobili contro gli incendi. A seconda della valutazione della probabilità del verificarsi di un evento (>50%) vengono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

342 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
				assoluta	in %
Contributo finanziario della Confederazione	1 778	1 905	1 905	127	7,1

Il contributo finanziario della Confederazione serve sostanzialmente ad adempiere il mandato di base ai sensi della legge sui PF e del mandato di prestazioni. Una parte delle risorse (2009: 27,6 mio.) è destinata alla promozione della partecipazione delle istituzioni a progetti comuni d'importanza nazionale delle scuole universitarie svizzere, conformemente al messaggio ERI 2008-2011. Conformemente al decreto federale concernente il Preventivo 2009 è stato approvato un contributo finanziario per il settore dei PF di 1874 milioni. Nell'ambito dell'aggiunta IA al Preventivo 2009 sono stati stanziati altri 13 milioni. Tali fondi sono stati utilizzati per anticipare progetti infrastrutturali del settore dei PF o realizzare progetti infrastrutturali supplementari. L'aumento ha riguardato soprattutto il CSCS di Manno (10 mio.), che appartiene al PFZ e fornisce prestazioni di servizi nel settore del supercalcolo. I fondi delle misure di stabilizzazione sono stati impiegati per un nuovo sistema di calcolo per il calcolatore esistente. Il PFZ e il LPMR hanno impiegato altri 1,5 milioni ciascuno per miglioramenti energetici. Sono inoltre stati trasferiti 17 milioni dal credito d'investimenti al contributo finanziario. Nel 2009, il settore dei PF disponeva così di un contributo finanziario della Confederazione complessivo di 1905 milioni.

Per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale per le scuole universitarie e la realizzazione di progetti d'innovazione e cooperazione della CUS (pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di au-

tenticazione e autorizzazione (AAI), tecnologie chiave con microcomponenti e nanocomponenti Nano-Tera.CH, SystemsX.ch) sono stati impiegati circa 28 milioni.

Per finanziare i progetti strategici conformemente al messaggio ERI, il settore dei PF ha impiegato 51 milioni, come l'anno precedente, e più esattamente: Dipartimento dei sistemi biologici (BSSE) (PFZ), Institute for Experimental Cancer Research (ISREC) (PFL), progetto PFL a Neuchâtel (PFL), laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL (IPS) nonché ecotossicologia presso l'IFADPA.

Nel preventivo del Consiglio dei PF erano iscritti originariamente fondi per altri progetti strategici e centri di competenza (27 mio.). Tali fondi, che servono da incentivi e finanziamenti iniziali per progetti strategici, sono stati ceduti ai due PF e ai quattro istituti di ricerca, nel corso dello stesso anno.

Con circa 106 milioni, nel 2009 il totale dei fondi strategici per i progetti conformemente al messaggio ERI 2008-2011 nonché per incentivi e finanziamenti iniziali del Consiglio dei PF ha superato di 20 milioni il valore dell'anno precedente.

Accanto alla copertura delle uscite correnti, una parte del contributo finanziario è stato destinato a investimenti materiali e immateriali. Nel 2009, gli investimenti sono stati di circa 173 milioni (2008: 175 mio.).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
				assoluta	in %
Contributo alle sedi	282	280	276	-7	-2,4

Il contributo alle sedi della Confederazione è un credito destinato a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione e per le prestazioni di gestione degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione. Questo importo, non compreso nel limite di spesa del settore dei PF,

ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di capitale). Il suo calcolo si basa sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale, più una tassa amministrativa.

3 Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi	552	455	557	6	1,1
Fondi secondari	322	311	370	48	14,9
Fondo nazionale svizzero (FNS)	101	114	130	29	28,2
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca	40	24	23	-18	-43,5
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	26	31	41	15	56,4
Ricerca del settore pubblico	57	69	62	6	10,0
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	98	73	114	17	17,0
Mezzi di terzi	230	144	188	-42	-18,3
Collaborazione con l'economia	115	97	119	4	3,0
Donazioni e legati	63	35	27	-36	-57,6
Rimanenti mezzi di terzi	52	12	42	-9	-18,1

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Variazione fondi secondari / mezzi di terzi	-149	-27	-95	54	-36,4

Nel 2009, i ricavi da fondi secondari/mezzi di terzi sono aumentati di 6 milioni rispetto al Consuntivo 2008, totalizzando 557 milioni. Rispetto ai ricavi previsti per il 2009, con 102 milioni l'incremento è stato netto (+22,5%). A questa grande differenza ha contribuito anche la prudenza adottata nell'elaborazione del preventivo per il 2009 data la situazione congiunturale incerta. Buona parte dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è attribuita mediante concorso ed è quindi difficile da stimare. È difficile prevedere anche il volume delle donazioni. Sono fortemente aumentati i ricavi da fondi secondari (+14,9%), il cui totale di 370 milioni supera di 48 milioni il Consuntivo 2008. È stato per contro registrato un calo rispetto al Consuntivo 2008 per i ricavi da mezzi di terzi, diminuiti di 42 milioni o del 18,3 per cento, che però risultano pur sempre nettamente al di sopra del preventivo. Nei ricavi sono inclusi solo gli incrementi effettivi e non gli impegni per i progetti (importo del progetto). Le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sul totale dei ricavi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca variano tra il 18 per cento (PFZ, IPS) e il 28 per cento (FNP).

La variazione del saldo dei fondi secondari/mezzi di terzi dipende dall'avanzamento del progetto d'insegnamento o di ricerca. La variazione del saldo è registrata in contropartita nel conto economico nel capitale a destinazione vincolata. Una variazione del saldo di -95 milioni nel Consuntivo 2009 significa che sono aumentate le prestazioni d'insegnamento e di ricerca da fornire negli anni successivi. Con la registrazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sono neutralizzati.

Per quanto riguarda i ricavi da fondi secondari, la tendenza favorevole degli scorsi anni è proseguita anche nel 2009. I ricavi della promozione della ricerca (FNS, CTI, diversi ricavi) sono aumentati del 15,3 per cento rispetto al 2008. Uno dei motivi del forte incremento è costituito dal fatto che nella promozione della ricerca dal 2009 i costi indiretti (overhead) sono indennizzati maggiormente. La stragrande maggioranza dei fondi è chiesta

dai due PF. Le istituzioni del settore dei PF possono candidarsi mediante domande di ricerca anche per i progetti d'importanza nazionale della CUS. Con circa 13 milioni di ricavi da progetti della CUS, nel 2009 i ricercatori del settore dei PF hanno ottenuto nuovamente un risultato lusinghiero. Pur essendo rimasti leggermente inferiori alle previsioni per il 2009, i ricavi della ricerca del settore pubblico hanno mantenuto lo stesso livello degli anni precedenti. Numerosi mandati di ricerca della Confederazione sono attribuiti dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) al FNP (tra cui allarme valanghe, protezione dei biotopi, ecc.). Ma anche il PFZ e il LPMR svolgono numerosi mandati di ricerca della Confederazione. I sussidi dell'Unione europea (UE) hanno registrato un forte aumento, come già avvenuto nel 2008. I ricavi sono cresciuti di 17 milioni (+17%), totalizzando 114 milioni. Anche qui, una parte dell'incremento dei ricavi da fondi dell'UE risulta dal maggior indennizzo dei costi overhead. Il totale dei ricavi da progetti dell'UE ha superato ampiamente le stime per il 2009. Tradizionalmente, i due PF, e segnatamente il PFL, ottengono ottimi risultati nell'ambito dell'assegnazione dei fondi dei programmi quadro di ricerca dell'UE: solo al PFL sono andati 52 milioni dei ricavi da sussidi dell'UE contabilizzati nel 2009. Ma anche il PFZ ha beneficiato di fondi supplementari provenienti dai programmi quadro di ricerca dell'UE.

Sul fronte dei mezzi di terzi, l'evoluzione è eterogenea. Il totale di 188 milioni è il risultato di tendenze opposte. La collaborazione con l'economia è costante. In questo settore è stato possibile consolidare i ricavi a un livello elevato. Con 119 milioni è stata superata la media pluriennale (90-100 mio.). Si registra un calo per le donazioni e i legati, diminuiti di più della metà, soprattutto perché nel 2008 il PFZ aveva beneficiato di consistenti donazioni e altre liberalità (Alumni, ecc.). Anche i rimanenti mezzi di terzi (tra cui i fondi dei Cantoni, dei Comuni, ecc.) avevano assunto proporzioni straordinarie nel Consuntivo 2008 (52 mio.). Il risultato 2009 di 42 milioni è pur sempre nettamente superiore alla media di 25-30 milioni degli scorsi anni.

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Ricavi da prestazioni di servizi	118	99	112	-6	-5,1
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	77	66	76	-2	-2,5
Tasse scolastiche / tasse semestrali	26	22	26	0	1,1
Brevetti / licenze	5	5	6	1	10,2
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	46	39	44	-2	-5,3
Vendite	10	11	10	-0	-1,5
Rimborsi	7	5	7	1	11,7
Diversi ricavi e tasse	24	16	19	-5	-21,1

La struttura dei *ricavi da prestazioni di servizi* non è variata di molto rispetto al 2008, sia in termini assoluti che in termini relativi. Il forte aumento del numero di studenti, pari al 7% (2009: 23 390 studenti e dottorandi, 2008: 21 839), non si è ripercosso sulle entrate da tasse scolastiche/tasse semestrali. Ciò è legato anche al fatto che il PFL incassa le entrate provenienti dal perfezionamento attraverso la «Fondation pour la formation continue universitaire lausannoise» e le gira al PFL dopo aver dedotto una quota per le spese amministrative. Alla fine dell'anno, le entrate già incassate ma non ancora girate al PFL ammontavano a 1 milione. In assenza di una delimitazione temporale, queste tasse scolastiche sono accreditate solo l'anno successivo. Nel 2009, l'ammontare delle tasse semestrali è rimasto invariato a 580 franchi (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF, RS 414.131.7). Del totale di 26 milioni delle tasse scolastiche/tasse semestrali, 19 milioni vanno al PFZ, 6 milioni al PFL e 1 milione all'IPS.

Per il LPMR, i ricavi da prestazioni scientifiche e amministrative rappresentano un'importante fonte di finanziamento. I mandati di prova (anche indipendenti) e le perizie hanno generato entrate per circa 12 milioni. Anche il PFZ (17,2 mio.) e il PFL (14,1 mio.) hanno registrato elevati ricavi da prestazioni scientifiche.

Le entrate da brevetti/licenze (PFZ, PFL, IPS) sono rimaste allo stesso livello dell'anno precedente. Nel monitoraggio delle prestazioni del rapporto annuale 2009 del settore dei PF, gli indicatori del trasferimento di conoscenze e tecnologie sono espressi tra l'altro sotto forma di numero di domande di brevetti e numero di licenze. È stato registrato un forte aumento rispetto al 2008 soprattutto per il numero di licenze (+73 per un totale 176 licenze). I nuovi brevetti e le nuove licenze non si traducono tuttavia sempre e subito in maggiori entrate.

5 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Spese per il personale	1 572	1 669	1 724	152	9,7
Retribuzione del personale	1 334	1 403	1 435	102	7,6
Professori	148	157	157	9	6,2
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	118	127	122	4	3,0
Rimanente personale scientifico	580	608	630	50	8,6
Personale tecnico-amministrativo	496	516	536	40	8,1
IPG, SUVA e altri rimborsi	-8	-6	-9	-1	11,8
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	208	244	256	48	23,1
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	79	94	95	16	20,4
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	121	143	153	32	26,6
Assicurazioni malattie e infortuni SUVA, IP/INP	8	7	7	-0	-4,7
Personale temporaneo	2	3	8	6	222,2
Rimanenti spese per il personale	28	20	25	-3	-11,8

Rispetto al 2008, le *spese per il personale* sono aumentate di 152 milioni (+9,7%) fino a raggiungere 1724 milioni. La *retribuzione del personale* è progredita del 7,6 per cento totalizzando 1435 milioni. L'incremento è stato ancora superiore per i *contributi del datore di lavoro*: + 23,1 per cento.

Nell'ambito delle assicurazioni sociali, i costi hanno subito una spinta a causa delle disposizioni della legge sugli assegni familiari (LAFam, RS 836.2), entrata in vigore nel 2009. Si tratta del fattore all'origine di buona parte dei maggiori costi delle assicurazioni sociali (circa 11 mio.). Il totale delle assicurazioni per il personale comprende il versamento unico di 5,3 milioni del datore di lavoro alla cassa di previdenza del settore dei PF presso Pubblica a favore delle categorie di assicurati «45+» e «55+». Il forte incremento dei costi per le assicurazioni per il personale rispetto al Consuntivo 2008 è legato tra l'altro anche al fatto che al 1° luglio 2008 è avvenuto il passaggio dal primato delle prestazioni a quello dei contributi. Il tasso di costo dei contributi del datore di lavoro è quindi aumentato al 17,8 per cento della somma salariale (2008: 15,6%).

Nel 2009, il numero di professori è cresciuto di 37 unità e le spese sono aumentate di 9 milioni, fino a raggiungere 157 milioni. Anche il numero di scienziati è progredito di 771 FTE (equivalenti a tempo pieno). Ciò emerge dall'evoluzione nella categoria *rimanente personale scientifico*, dove nel 2009 sono stati spesi 50 milioni in più. Uno degli obiettivi del settore dei PF è l'ottimizzazione del rapporto di assistenza dei due PF. Negli anni 2002-2007 tale rapporto si aggirava sui 33 studenti per professore (in FTE) e negli ultimi due anni si è leggermente degradato (36:1). Con la creazione di posti supplementari di assistente e professore ordinario, il rapporto dovrebbe migliorare nuovamente. Il totale delle spese per il personale per i professori rappresenta l'11 per cento della retribuzione del personale. Per il personale scientifico la quota

è del 52 per cento e per il personale tecnico-amministrativo del 37 per cento.

Le maggiori spese per la retribuzione del personale sono dovute a due fattori. Da un lato, nel 2009 le misure salariali decise dal Consiglio dei PF si sono ripercosse integralmente sui costi. Al 1° gennaio 2009 è infatti stato compensato il rincaro dell'1,1 per cento e concesso un aumento reale dei salari dello stesso importo. Inoltre, per gestire il sistema salariale, l'1,2 per cento della somma salariale è stato destinato a misure salariali al merito. Anche l'incremento dell'organico è stato uno dei fattori che hanno contribuito all'aumento delle spese di personale. Il numero di posti a tempo pieno (FTE) è aumentato di 1105 posti fino a raggiungere quota 14 412. 473 posti a tempo pieno supplementari sono stati finanziati mediante il contributo finanziario della Confederazione, 449 mediante fondi secondari e 183 mediante mezzi di terzi. La quota dei posti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi nel 2009 è passata dal 27 per cento (2008) al 29 per cento (2009) dell'organico totale (FTE). La quota delle spese per il personale finanziate mediante fondi secondari e mezzi di terzi è invece rimasta ferma tra il 22 per cento e il 23 per cento. All'interno dei fondi secondari, hanno registrato un forte aumento soprattutto le spese per il personale finanziate attraverso la promozione della ricerca e i sussidi dell'UE (7° programma quadro di ricerca) (12%). Il maggior numero di progetti di ricerca si è tradotto nell'assunzione di nuovo personale scientifico. A causa dei requisiti più elevati, le variazioni strutturali nella composizione del personale sulla scia delle sostituzioni e delle nuove assunzioni hanno portato a una maggior quota di collaboratori con una formazione accademica.

I 14 412 posti a tempo pieno del settore dei PF nel 2009 si ripartivano in circa 18 000 rapporti di lavoro.

Evoluzione delle spese per il personale e dell'effettivo di personale

Mio. CHF	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2009	1 724	14 412	1 338	10 251	386	4 161
2008	1 572	13 307	1 215	9 778	356	3 528

6 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Spese di materiale e d'esercizio	809	839	843	34	4,2
Spese di materiale e merce	75	88	83	8	11,2
Spese d'esercizio	735	751	760	25	3,5
Locali (locali esterni in affitto)	14	17	14	0	2,9
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	282	280	276	-7	-2,4
Infrastruttura	141	147	155	14	9,9
Amministrazione	18	18	17	-0	-0,9
Beni mobili, macchine, veicoli	27	35	44	17	60,6
Informatica e telecomunicazioni	68	69	69	1	2,0
Commissioni e onorari, mandati R&S	62	68	65	3	4,9
Trasporti, assicurazioni, tasse	10	11	14	4	36,2
Altri servizi di terzi	19	14	15	-4	-21,3
Biblioteca	25	24	26	1	5,2
Spese	56	53	58	2	3,0
Altre spese di materiale	13	14	8	-5	-41,5

La causa principale dell'incremento delle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* di 34 milioni (+4,2%) rispetto al Consuntivo 2008, fino a raggiungere 843 milioni, è il maggior numero di progetti d'insegnamento e di ricerca gestiti nel 2009.

Le *spese per le sedi* in immobili di proprietà della Confederazione sono risultate leggermente inferiori al Consuntivo 2008 e al Preventivo 2009 (cfr. n. 342/2).

La *manutenzione e la riparazione dell'infrastruttura* provocano maggiori costi. In questa voce rientrano i costi per l'ampliamento dei locatari nonché per le parti non attivate, anche per via del limite di attivazione superiore per gli adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari (fr. 100 000.- per oggetto). In

generale sono stati impiegati più fondi per la conservazione del valore dell'infrastruttura. All'incremento ha contribuito in parte anche l'aumento delle tasse e dei tributi per l'acqua, l'energia e lo smaltimento.

Anche i *beni e servizi non attivabili* hanno registrato un netto aumento, soprattutto a causa dello storno di anticipi del 2008 presso l'IPS.

Con 69 milioni, le spese per la voce *Informatica e telecomunicazione* corrispondono praticamente al valore dell'anno precedente. Nel complesso, ogni anno il settore dei PF spende circa 100 milioni in questo settore (investimenti e spese 2009: 104 mio.), di cui circa il 30 per cento va agli investimenti.

7 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
				assoluta	in %
Spese di riversamento	47	60	56	9	19,7
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	11	24	24	14	126,1
Borse di studio, premi, quote di adesione	18	22	15	-3	-15,0
Contributi di ricerca a esterni	18	14	16	-2	-9,9

Il totale delle *spese di riversamento* comprende i fondi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale conformemente al messaggio ERI 2008-2011 (FF 2007 1131). Sotto le quote di adesione sono contabilizzate tra l'altro le spese annue per la partecipazione a organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali.

I fondi per i progetti d'importanza nazionale della CUS (24 mio.) sono stati trasferiti al FNS, che seleziona i progetti. Nel Consuntivo 2009 del Consiglio dei PF, i contributi per Systems.X.ch (14 mio.) e Nano-Tera.ch (8 mio.) sono stati trasferiti al FNS.

8 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
				assoluta	in %
Risultato finanziario	8	15	13	5	68,3
Ricavi finanziari	24	18	16	-8	-34,2
Spese finanziarie	16	2	2	-13	-84,5

I mezzi sono investiti in base alla convenzione di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007. Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento, entrate in vigore il 1° gennaio 2008. I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento in base a tali direttive.

Nel 2009, i mercati finanziari si sono leggermente ripresi, il che si ripercuote sul *risultato finanziario*, che malgrado il calo dei ricavi finanziari è cresciuto di ben 8 milioni. Le spese finanziarie, su cui l'anno precedente gravavano ingenti perdite contabili sui titoli, sono diminuite di 13 milioni. In seguito a una modifica contabile, tuttavia, nel 2009 il ripristino di valore sui titoli non è più stato contabilizzato attraverso il conto economico, bensì direttamente attraverso il capitale proprio.

Voci del bilancio

9 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	663	147	-515	-77,8
Banca, posta, cassa	191	146	-44	-23,3
Investimenti di denaro a breve termine (≤ 90 giorni)	472	1	-471	-99,8

Il volume di *liquidità e investimenti di denaro a breve termine* è diminuito di 515 milioni, fino a raggiungere 147 milioni. Tale calo è dovuto principalmente allo scioglimento di investimenti di denaro a breve termine, che fino all'inizio del 2009 erano collocati

presso istituti monetari privati. I fondi sono ora stati investiti presso la Tesoreria federale, il che determina un credito verso la Confederazione (cfr. sotto).

10 Crediti

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Crediti	359	951	592	165,1
Crediti da forniture e prestazioni	37	34	-3	-9,2
Crediti verso la Confederazione	313	905	592	188,8
Rimanenti crediti	8	11	4	48,2

Il volume dei *crediti da forniture e prestazioni*, attestatosi sullo stesso livello dell'anno precedente, si suddivide in 22 milioni verso debitori svizzeri e 12 milioni verso debitori stranieri. Il rischio delcredere è considerato mediante rettificazioni di valore individuali o collettive. Tali rettificazioni di valore ammontano a 2 milioni.

Buona parte dei *crediti verso la Confederazione* è costituita da mezzi di terzi investiti presso la Tesoreria federale. Il forte aumento dei crediti verso la Confederazione è legato al fatto, menzionato al numero 9, che mezzi di terzi che fino all'inizio del 2009 erano collocati presso istituti monetari privati sono stati ritirati e investiti presso la Confederazione.

11 Investimenti finanziari

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Investimenti finanziari	150	177	28	18,4
Investimenti finanziari a breve termine	30	48	18	61,0
Investimenti finanziari a lungo termine	120	129	9	7,7

Gli *investimenti finanziari a breve termine* sono aumentati di 18 milioni, fino a raggiungere 48 milioni. Tali investimenti riguardano esclusivamente i mezzi di terzi dell'IPS investiti sul mercato libero. La quota principale degli *investimenti finanziari a lungo termine* è costituita dai cofinanziamenti dei due PF per immobili di

proprietà della Confederazione rettificati degli ammortamenti (100 mio.). I 29 milioni restanti comprendono investimenti finanziari del PFZ presso istituti monetari privati (27 mio.) nonché mutui attivi a lungo termine (2 mio.).

12 Scorte

Il totale delle *scorte* è di 12 milioni. Le scorte di acquisti comprendono articoli di magazzino correnti, come prodotti chimici, materiale di laboratorio e materiale sperimentale utilizzato

nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca. Le scorte sono valutate il giorno di riferimento in base al valore di alienazione netto realizzabile.

13 Investimenti materiali

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Investimenti materiali	582	690	107	18,8
Sostanza mobiliare	571	678	107	18,8
Impianti tecnici e macchinari	462	505	43	9,3
Acconti attivati	67	127	60	89,7
Beni d'investimento IT	42	47	5	10,7
Rimanenti investimenti materiali	0	0	-	-
Sostanza immobiliare	11	11	-0	-1,0
Fondi	5	5	-	-
Costruzioni	6	6	-0	-1,8

Il forte aumento delle *immobilizzazioni in corso* e degli *acconti attivati* è legato a processi in seno all'IPS, che ha dovuto procedere a importanti spostamenti tra le voci relative alla sostanza mobiliare (a debito degli impianti tecnici) per un totale di 69 milioni. Negli anni precedenti, infatti, acconti per le immobilizzazioni in corso erano stati erroneamente attivati sotto gli impianti tecnici. Malgrado questi spostamenti, il saldo della voce *impianti tecnici e macchinari* è aumentato di 43 milioni. Ciò è dovuto principalmente al volume degli investimenti sempre alto, e cioè di 171 milioni (2008: 177 mio.), nettamente superiore agli ammortamenti (99 mio.). Il saldo è stato accresciuto anche dall'iscrizione all'attivo di 32 milioni per gli impianti di accelerazione, non di-

rettamente legati a uscite per investimenti. Gli impianti tecnici e i macchinari comprendono i seguenti attivi: arredamento, macchine/apparecchiature, attrezzature d'esercizio, ampliamenti locatari e utenti specifici, macchine per ufficio, veicoli, utensili e attrezzi.

Sotto *sostanza immobiliare* sono iscritti a bilancio i fondi e le costruzioni di proprietà dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Alla fine del 2009, gli 11 milioni della sostanza immobiliare riguardavano fondi e costruzioni del PFZ. I cofinanziamenti del PFZ e del PFL in immobili di proprietà della Confederazione sono iscritti sotto gli investimenti finanziari a lungo termine.

Variazione degli investimenti materiali e dell'attivo fisso immateriale

Mio. CHF	Totale investimenti materiali 2009	Impianti tecnici e macchinari	Beni d'investimento IT	Fondi e costruzioni	Immobilizzazioni in corso Acconti attivati	Totale investimenti immateriali 2009
Valori di acquisto						
Stato all'1.1.2009	1 459	1 185	232	12	29	5
Incrementi	233	153	34	0	45	2
Rimanenti incrementi / donazioni	45	45	0	-	-	-
Riclassificazioni	1	-97	-0	-	97	-1
Diminuzioni	-72	-19	-8	-	-45	-0
Stato al 31.12.2009	1 665	1 267	259	12	127	6
Rettificazioni di valore cumulate						
Stato all'1.1.2009	-876	-685	-190	-1	0	-3
Ammortamenti pianificati	-129	-99	-29	-0	-	-1
Ammortamenti non pianificati	-0	-0	-	-	-	-
Diminuzioni / incrementi di rettificazioni di valore	30	22	7	-	-	1
Stato al 31.12.2009	-975	-763	-212	-1	0	-4
Valore di bilancio al 31.12.2009	690	505	47	11	127	2
di cui:						
Impianti in leasing	-	-	-	-	-	-

La differenza di 71 milioni tra gli investimenti lordi (207 mio.) e il totale degli incrementi/rimanenti incrementi nella griglia degli investimenti materiali (278 mio.) è legata soprattutto a diminuzioni e riclassificazioni di immobilizzazioni in corso e degli acconti attivati.

Gli investimenti immateriali comprendono le licenze, i brevetti, i diritti e i software. Fino al 2008 non erano attivati. Con il passaggio al nuovo piano contabile generale e conformemente alle direttive del manuale sulla contabilità del settore dei PF riveduto sono stati attivati piccoli importi con effetto retroattivo.

14 Partecipazioni

Partecipazioni secondo le istituzioni del settore dei PF

CHF		Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio 2009	Quota di capitale (in %)	Istituto
Partecipazioni	Sede	7 068 418	-6 697 160	371 259		-
Epispeed SA	Zugo	5 750	-5 750	-	3,4	PFZ
GlycoVaxyn AG	Schlieren	6 000	-6 000	-	0,4	PFZ
HeiQ Materials AG	Bad Zurzach	4 150	-4 150	-	0,3	PFZ
Kuros Biosurgery AG	Zurigo	1 363	-1 363	-	0,3	PFZ
Venture Incubator AG	Zugo	2 125 000	-2 125 000	-	8,4	PFZ
Covagen AG	Zurigo	3 703	-3 702	1	1,6	PFZ
Alstom Inspection Robotics AG	Zurigo	24 000	-	24 000	24,0	PFZ
Lipideon Biothecnology AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	1,0	PFZ
Advanced Metal Technology AG	Zurigo	4 000	-3 999	1	2,4	PFZ
Arktis Radisation Detectors AG	Zurigo	3 000	-3 000	-	2,2	PFZ
ChromaCon AG	Zurigo	5 000	-5 000	-	4,3	PFZ
Redbiotec AG	Schlieren	7 470	-7 470	-	4,4	PFZ
SuSoS AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	3,0	PFZ
CovalX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,4	PFZ
Procedural AG	Zurigo	1 000	-1 000	-	1,0	PFZ
NeMo Devices AG	Zurigo	850	-850	-	0,9	PFZ
Virtamed AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	1,5	PFZ
SenTec AG	Therwil	13 523	-13 523	-	0,3	PFZ
Inspire AG	Zurigo	100	-100	-	0,1	PFZ
Belenos Clean Power Holding	Biel	250 000	-250 000	-	1,2	PFZ
3-V Biosciences, Inc.	Delaware / USA	-	-	-	1,3	PFZ
Anecova SA	Ecublens	2 200	-2 200 *	-	1,1	PFL
Ayanda Biosystems SA	Ecublens	6 000	-6 000 *	-	3,6	PFL
Beamexpress SA	Ecublens	11 000	-11 000 *	-	8,8	PFL
BlueBotics SA	Losanna	2 640	-2 640 **	-	0,0	PFL
Covalys Biosciences AG	Witterswil/SO	8 500	-8 500 *	-	1,9	PFL
Dartfish SA	Friburgo	15 000	-15 000 *	-	2,0	PFL
MimoSys AG (in Liquidation)	Zurigo	6 165	-6 165 *	-	2,6	PFL
Nano Bridging Molecules SA	Gland	10 850	-10 850 *	-	1,3	PFL
PhotoDermaSA	Ecublens	34 863	-34 863 *	-	9,0	PFL
Sensimed SA	Losanna	11 000	-11 000 *	-	2,1	PFL
Shockfish SA	Losanna	3 000	-3 000 *	-	0,8	PFL
Polytech Advisors SA	Ecublens	30 000	-30 000	-	30,0	PFL
CSEM SA	Neuchâtel	4 000 000	-4 000 000	-	20,1	PFL
EELCEE SA	Ecublens	5 000	-5 000 *	-	5,0	PFL
SecuTix SA	Losanna	5 000	-5 000 *	-	0,7	PFL
Lyncée Tec SA	Ecublens	31 250	-31 250 *	-	4,0	PFL
Jeunesse An 2000 SA	St-Sulpice	25 000	-25 000	-	50,0	PFL
Crocus Technology SA	Francia	256	-256 *	-	0,1	PFL
G24 Innovations Ltd	GB	46 029	-46 029 *	-	1,0	PFL
Innovative Silicon Inc	USA	-	*	-	0,9	PFL
Konarka Technologies Inc	USA	-	*	-	0,1	PFL
Orla Protein Technologies Ltd	GB	-	*	-	0,1	PFL
EPFL-RAKIA FZ-LLC	Ras al Khaimah	212 256	-	212 256	50,0	PFL
Wohnbaugenossenschaft Brugg	Brugg	15 600	-	15 600	-	IPS
Dectris AG	Villigen	79 400	-	79 400	28,6	IPS
Dyenos AG	Villigen	40 000	-	40 000	40,0	IPS
Belenos Clean Power Holding AG	Biel	-	- *	1	1,2	IPS

* Azioni ricevute in cambio della concessione del diritto di proprietà intellettuale (senza versamenti in contanti)

** Di cui CHF 2000 versati in contanti

In virtù dell'articolo 3a della legge sui PF (RS 414.110), i PF e gli istituti di ricerca possono – nell'ambito del mandato di prestazioni e delle istruzioni del Consiglio dei PF – costituire società, partecipare a società oppure collaborare in altro modo con terzi (ad es. concessione di mutui) al fine di adempiere i propri compiti.

Le partecipazioni e i mutui alle imprese sono possibili conformemente all'ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172). Ai sensi dell'articolo 16 capoverso 6 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3), questi devono essere indicati nell'allegato al conto annuale.

Nelle singole chiusure dei PF e degli istituti di ricerca al 31 dicembre 2009, le partecipazioni sono state in gran parte iscritte a bilancio con zero o, in pochi casi, a valori pro memoria (1 franco). A causa della modesta entità delle partecipazioni, si è rinunciato ad applicare il metodo Equity per le partecipazioni comprese tra il 20 e il 50 per cento. Non esistono diritti di opzioni su quote del capitale proprio (art. 10 lett. b OBIP-PF).

Le imprese spin-off di cui il PFZ detiene una partecipazione finanziaria operano nei più svariati settori. Per il PFL, le imprese spin-off gravitano in particolare attorno alle scienze della vita e allo sviluppo di tecnologie dell'informazione.

15 Mutui

Mutui attivi

I mutui concessi dalle istituzioni del settore dei PF a terzi si suddividono in due categorie. Nella prima rientrano i mutui dei due PF e dei quattro istituti di ricerca ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c dell'OBIP-PF: si tratta perlopiù di mutui a nuove imprese

(start-up). Nell'altra categoria figurano invece i mutui non concessi in base alle disposizioni dell'OBIP-PF (RS 414.172).

Tra il 2009 e il 2008 non vi sono variazioni significative. La maggior parte dei mutui è concessa senza interessi.

Voci di mutuo

Mutui ai sensi dell'OBIP-PF (art. 9 e 10 lett. c)

CHF	2009		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	490 000	-490 000	-
Mutui del PFZ a nuove imprese (start-up)	40 000	-40 000	-
Mutuo del PFL a Polytech Ventures	50 000	-50 000	-
Mutuo del LPMR a Carbo-Link GmbH	300 000	-300 000	-
Mutuo del LPMR a QC-Expert AG	100 000	-100 000	-

Rimanenti mutui

CHF	2009		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	3 334 398	-1 693 500	1 640 898
Mutui del PFZ a studenti	369 222	-1 500	367 722
Mutui del PFZ a collaboratori	118 460		118 460
Mutuo del PFZ alla Stiftung Bibliothek Oechsli	250 000		250 000
Mutuo del PFZ a Mettler Toledo AG	654 716		654 716
Mutuo del PFL alla Fondation Maisons des Etudiants	1 692 000	-1 692 000	-
Mutuo del PFL alla Fondation du Centre Universitaire Protestant	250 000		250 000

16 Impegni correnti

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Impegni correnti	122	125	3	2,2
Conto corrente	25	32	7	29,7
Impegni da forniture e prestazioni	77	75	-2	-2,7
Rimanenti impegni correnti	21	18	-3	-12,2

Nei conti correnti figurano gli impegni o i saldi tra l'altro verso le «leading houses» dei programmi di ricerca.

17 Impegni finanziari

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Impegni finanziari	28	35	7	23,2
Impegni finanziari a breve termine	16	18	1	8,7
Impegni finanziari a lungo termine	12	17	5	42,7

Sotto gli *impegni finanziari a breve termine* sono iscritti gli impegni verso i servizi dell'AVS, di Publica e della Suva. Gli *impegni finanziari a lungo termine* comprendono da un lato il saldo del mutuo senza interessi concesso dal Cantone di Argovia all'IPS per realizzare i progetti CCEM-CH (10 mio.) e PROSCAN (1 mio.).

Nel 2009 è stato rimborsato un altro milione, di modo che il mutuo è sceso a 11 milioni. L'altra voce (6 mio.) riguarda il PFL e raggruppa impegni legati a diritti di superficie.

18 Accantonamenti

Mio. CHF	Totale 2009	Personale	Altro
Stato all'1.1	73,0	39,6	33,4
Costituzione (incl. aumento)	78,5	7,5	70,9
Scioglimento	-10,8	-	-10,8
Impiego	-3,5	-	-3,5
Stato al 31.12	137,2	47,1	90,1
di cui a breve termine	45,8	38,0	7,8

Mio. CHF	Totale 2008	Personale	Altro
Stato all'1.1	76,5	37,6	38,9
Costituzione (incl. aumento)	14,2	9,6	4,6
Scioglimento	-10,1	-2,8	-7,3
Impiego	-7,7	-4,9	-2,8
Stato al 31.12	73,0	39,6	33,4
di cui a breve termine	42,3	31,2	11,1

Gli accantonamenti per il personale sono aumentati di 7 milioni fino a raggiungere 47 milioni. Comprendono l'aver per *saldi di vacanze e ore supplementari* del personale. L'incremento complessivo dal 2007 sfiora i 10 milioni. Il saldo di 47 milioni corrisponde a circa 300 posti a tempo pieno (FTE).

I *rimanenti accantonamenti* sono cresciuti di 57 milioni. A questa crescita ha contribuito in particolare il nuovo accantonamento di 70 milioni per lo smontaggio di impianti di accelerazione dell'IPS. La dismissione di questi impianti comporta delle componenti radioattive che devono essere smaltite. Finora, questo

impegno figurava sotto gli impegni eventuali. Il nuovo accantonamento è stato compensato con lo scioglimento di accantonamenti non più necessari o con l'impiego di accantonamenti. Una parte dei rimanenti accantonamenti è stata costituita per rischi non assicurati.

I *rischi principali* comprendono gli accantonamenti identificati in base al catalogo dei rischi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca (conformemente alle direttive di gestione dei rischi).

19 Capitale a destinazione vincolata

Il *capitale a destinazione vincolata* è costituito dalle componenti principali fondi secondari e mezzi di terzi nonché dai mezzi propri (impegni interni). Nella categoria dei mezzi propri rientrano anche i contributi destinati a cofinanziare gli immobili di proprietà della Confederazione. La variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è iscritta nel conto economico sotto i ricavi.

Sotto gli *impegni interni* sono iscritti a bilancio impegni di nomina verso professori e impegni finanziari per la gestione di progetti d'insegnamento e di ricerca. Tali importi sono passivizzati

nel conto economico sotto le spese, mediante la variazione del saldo.

Nel 2009, il totale del *capitale a destinazione vincolata* è aumentato di 112 milioni, totalizzando 1031 milioni e superando così per la prima volta la soglia del miliardo. I fondi secondari ammontano a 243 milioni e i mezzi di terzi a 557 milioni. Dal punto di vista del contenuto, si tratta di capitale passivizzato per prestazioni d'insegnamento e di ricerca da fornire in futuro. Entrambe le componenti registrano una forte crescita rispetto al 2008.

Variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi

Fondi secondari / mezzi di terzi	Totale 2009	Fondi secondari	Promovimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Mio. CHF									
Stato all'1.1	703	208	112	68	27	495	323	126	46
Entrate	615	376	196	65	115	238	157	27	55
Impiego	-581	-335	-178	-66	-92	-246	-167	-29	-50
Rimanenti variazioni	63	-6	-7	6	-6	70	35	0	34
Stato al 31.12	800	243	125	73	45	557	348	125	85
Fondi secondari / mezzi di terzi	Totale 2008	Fondi secondari	Promovimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Mio. CHF									
Stato all'1.1	623	191	99	72	21	431	268	117	46
Entrate	673	333	167	67	98	340	219	68	54
Impiego	-586	-304	-149	-72	-83	-281	-157	-57	-68
Rimanenti variazioni	-7	-12	-5	1	-9	5	-7	-2	14
Stato al 31.12	703	208	112	68	27	495	323	126	46

Come emerge dalla tabella relativa alla variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi, il debito di prestazione è aumentato sia per i fondi secondari che per i mezzi di terzi. Ciò significa che

una quota elevata delle entrate supplementari è utilizzata per progetti d'insegnamento e di ricerca solo negli anni successivi.

Variatione degli impegni interni

Impegni interni	Totale 2009	Iscritti a bilancio 2009	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Mio. CHF						
Stato all'1.1	186	122	38	56	84	8
Costituzione (incl. aumento)	37	37	0	-	37	-
Scioglimento / trasferimento	-4	-10	-0	-	-10	6
Impiego	-20	-18	-1	-2	-18	-
Stato al 31.12	199	131	38	54	93	14

Impegni interni	Totale 2008	Iscritti a bilancio 2008	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Mio. CHF						
Stato all'1.1	163	106	58	32	49	24
Costituzione (incl. aumento)	62	41	4	21	38	-
Scioglimento / trasferimento	-14	-1	-22	3	21	-16
Impiego	-25	-25	-1	-	-24	-
Stato al 31.12	186	122	38	56	84	8

Dal punto di vista del principio di contabilizzazione, gli *impegni interni* sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno quindi parte del capitale a destinazione vincolata. Gli *impegni di nomina* sono assunti nei confronti dei nuovi professori. I beneficiari di cosiddetti crediti di nomina possono disporre liberamente, nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, i fondi sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Lo stesso principio si applica agli *impegni interni per progetti*. Al termine dell'anno di rapporto, i crediti restanti degli impegni interni iscritti a bilan-

cio sono passivizzati e la variazione è contabilizzata (come spesa o minor spesa) con incidenza sul risultato.

Nel 2009, gli impegni interni hanno subito solo variazioni minime. Per gli impegni per progetti, tirando le somme degli incrementi (PFZ: +7,3 mio., FNP: + 2,2 mio., IFADPA: + 1,0 mio.) e delle diminuzioni (PFL: - 0,6 mio., LPMR: - 0,9 mio.) il debito di prestazione è aumentato di 9 milioni.

Trasferimento / attribuzione di capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi o proprio

	Bilancio consolidato settore dei PF 2009		Trasferimento		Bilancio consolidato settore dei PF Ottica (NMC) 2009	
	Quota in %		Attribuzione a:	Riduzione (-) Aumento (+)	Quota in %	
Mio. CHF						
Passivi	1 995	100,0		-1 031	1 995	100,0
Capitale di terzi	336	16,9			1 012	50,7
Capitale a destinazione vincolata	1 031	51,7		-1 031		
Fondi secondari / mezzi di terzi	800	40,1		-800		
Fondi secondari	243	12,2		-243		
Promovimento della ricerca	125	6,2	Capitale di terzi	-125		
Ricerca del settore pubblico	73	3,7	Capitale di terzi	-73		
Programmi di ricerca europei	45	2,3	Capitale di terzi	-45		
Mezzi di terzi	557	27,9		-557		
Ricerca orientata all'economia	348	17,4	Capitale di terzi	-348		
Donazioni e legati	125	6,3	Capitale proprio	-125		
Rimanenti mezzi di terzi	85	4,3	Capitale di terzi	-85		
Fondi propri	231	11,6	Capitale proprio	-231		
Capitale proprio	628	31,5			983	49,3

La ripartizione dei passivi in capitale di terzi, capitale a destinazione vincolata e capitale proprio non corrisponde alle prescrizioni correnti in materia di presentazione dei conti. Il trasferimento illustra quindi come si ripercuoterebbe sugli importi l'attribuzione del capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi o proprio secondo le direttive dell'IPSAS. I fondi secon-

dari come pure i mezzi della ricerca orientata all'economia e i rimanenti mezzi di terzi sono attribuiti integralmente al capitale di terzi, mentre le donazioni e i legati (mezzi di terzi) e i mezzi propri (impegni interni e cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione) sono attribuiti al capitale proprio.

343 Ulteriori spiegazioni

1 Impegni eventuali

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza del settore dei PF s'intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Secondo i principi del modello contabile, gli impegni della previdenza devono essere valutati in base agli standard IPSAS. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni non sono però esposti come accantonamenti, bensì come impegni eventuali nell'allegato al consuntivo.

La cassa di previdenza del settore dei PF presso Publica prevede tre piani di previdenza. L'attribuzione dei collaboratori ai piani di previdenza si basa sulla classe salariale.

Il valore di cassa degli impegni della previdenza al 31 dicembre 2009 è stato calcolato sulla base del portafoglio di assicurati il 1° luglio 2008 e aggiornato il 31 dicembre 2009. Le ipotesi attuariali secondo la tabella sono state stabilite al 31 dicembre 2009. Tali impegni sono stati valutati da esperti esterni in matematica attuariale mediante il metodo denominato «Projected Unit Credit Method» (PUC). Conformemente a tale metodo, il valore di un impegno della previdenza alla data di riferimento della valutazione corrisponde al valore attuale del diritto maturato sino alla suddetta data. Costituiscono parametri determinanti, tra gli altri, la durata dell'assicurazione, lo stipendio probabile al momento del pensionamento per ragioni d'età e l'adeguamento periodico delle rendite correnti al rincaro. Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionalmente agli anni di servizio da prestare. Gli impegni della previdenza al 31 dicembre 2009 ammontano a 5,4 miliardi.

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-5 281	-5 388	-107	2,0
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	4 581	5 036	455	9,9
Impegni della previdenza netti coperti	-700	-352	348	-49,7
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-	-	-	-
Totale degli impegni della previdenza netti	-700	-352	348	-49,7

Il patrimonio di previdenza corrisponde al patrimonio della cassa di previdenza del settore dei PF al valore di mercato meno gli impegni a breve termine. In base al patrimonio al 30 novembre 2009 e al rendimento effettivo nel dicembre 2009, il patrimonio di previdenza al 31 dicembre 2009 è stato stimato a 5 miliardi.

Gli impegni della previdenza netti (impegni della previdenza meno il patrimonio di previdenza) ammontano quindi a 352 milioni.

I contributi del datore di lavoro sono stabiliti per regolamento e i contributi di risparmio aumentano progressivamente con l'età. Secondo i metodi di valutazione dello standard IPSAS 25, il service cost è calcolato in modo tale che gli impegni della previdenza siano ripartiti uniformemente sull'intera durata dell'occupazione. Ciò può portare a differenze tra i contributi del datore di la-

voro e il service cost del datore di lavoro. I contributi del datore di lavoro pagati nel 2009 ammontano a 151 milioni, mentre il service cost del datore di lavoro è di 107 milioni.

Le spese nette per la previdenza sono composte dal service cost del datore di lavoro, dalle spese a titolo di interessi sugli impegni della previdenza e dal previsto rendimento del patrimonio di previdenza. Vanno tenuti in considerazione anche eventuali eventi come tagli dei piani e indennizzi. Nel 2009, le spese nette per la previdenza del settore dei PF ammontano a 82 milioni.

Il settore dei PF ha deciso di modificare il metodo di registrazione degli utili e delle perdite attuariali: gli utili e le perdite attuariali sono ora registrati immediatamente nel periodo in cui sono generati, conformemente all'articolo 107 dello standard IPSAS 25.

Ipotesi attuariali

	2008	2009
Tasso di sconto	2,60%	2,60%
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,50%	3,50%
Presunta evoluzione dei salari	1,50%	1,50%
Presunti adeguamenti delle rendite	0,25%	0,25%

Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Stato all'1.1	-824	-700	124	-15,0
Spese nette/utili netti per la previdenza	182	-82	-264	-145,1
Importo da registrare immediatamente	-286	279	565	-197,7
Contributi del datore di lavoro	227	151	-76	-33,6
Stato al 31.12	-700	-352	348	-49,7

Spese nette/utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	123	107	-15	-12,4
Spese a titolo di interessi	166	134	-32	-19,3
Rendimento del patrimonio atteso	-191	-159	32	-16,7
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-	-	-
Spese nette regolari per la previdenza	98	82	-15	-15,8
Spese nette/Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-280	-	280	-
Spese nette/Utili netti per la previdenza	-182	82	264	-145,1

Altri impegni eventuali

Per coprire l'impegno eventuale per lo smontaggio e lo smaltimento di impianti di accelerazione presso l'IPS è stato costituito un accantonamento. Attualmente vi sono ancora impegni di garanzia per un totale di 1 milione.

2 Impegni finanziari

Sussistono impegni finanziari pari a 67 milioni per contratti di locazione a lungo termine del PFZ.

3 Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Tra il settore dei PF e la Confederazione sussistono relazioni finanziarie essenziali, rappresentate in primo luogo dal contributo finanziario e dal contributo alle sedi. I mandati di ricerca degli uffici federali e i fondi della Commissione per la tecnologia

e l'innovazione (CTI) sono inclusi negli acquisti di beni e servizi. Il totale dei crediti e dei mutui comprende gli investimenti monetari e finanziari del settore dei PF presso la Confederazione, conformemente alla convenzione di tesoreria.

Indennizzi a persone chiave

Sono considerati persone fisiche vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio dei PF, i presidenti e i vicepresidenti dei due PF, i membri della direzione dei quattro istituti di ricerca nonché un rettore del PFZ. La remunerazione e le indennità si fondano sulle basi giuridiche contenute nella legge sul personale federale (LPers, RS 172.220.1), nell'ordinanza sulla retribuzione dei quadri (RS 172.220.12) e nel decreto del Consiglio federale del 19 dicembre 2003 concernente la legge federale sulla remunerazione e su altre condizioni contrattuali convenute con i quadri di grado più elevato e i membri degli organi dirigenti di aziende e di stabilimenti della Confederazione. Queste informazioni sono accessibili pubblicamente.

4 Tassi di conversione

Unità	Tassi di riferimento al	
	31.12.2008	31.12.2009
1 euro (EUR)	1,486	1,497
1 dollaro US (USD)	1,068	1,045

5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate. Il Consuntivo consolidato 2009 del settore dei PF

2009 è stato approvato dal Consiglio federale il 31 marzo 2010. Dopo la chiusura del bilancio ed entro questa data non sono subentrati eventi che devono essere pubblicati.

35 Rendiconto per segmento / singoli consuntivi

Il rendiconto per segmento presenta i singoli consuntivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Il totale dei singoli consuntivi

non è paragonabile al conto consolidato poiché non tiene conto delle relazioni all'interno del gruppo.

351 Conto economico per unità di consolidamento

Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009 Settore dei PF	Consuntivo 2009 Consiglio dei PF	Consuntivo 2009 PFZ	Consuntivo 2009 PFL	Consuntivo 2009 IPS	Consuntivo 2009 FNP	Consuntivo 2009 LPMR	Consuntivo 2009 IFADPA
Risultato annuo	39	2	18	4	17	3	1	-8
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	26	2	11	1	16	3	1	-8
Ricavi operativi	2 783	44	1 378	743	328	77	154	60
Contributo finanziario della Confederazione	1 905	44	959	478	240	52	88	43
Contributo alle sedi	276	0	160	65	25	4	17	5
Fondi secondari e mezzi di terzi	561	–	248	184	59	21	36	13
Ricavi e tasse da fondi secondari	372	–	168	127	24	17	27	10
Ricavi e tasse da mezzi di terzi	188	–	80	56	36	4	9	3
Variazione fondi secondari e mezzi di terzi	-95	–	-53	-19	-17	-1	-3	-2
Ricavi da prestazioni di servizi	114	0	49	33	19	0	13	0
Rimanenti ricavi	22	0	15	1	2	1	1	1
Spese operative	2 757	42	1 367	742	311	73	153	68
Spese proprie	2 700	17	1 345	731	314	73	153	68
Spese per il personale	1 725	12	827	488	201	54	102	39
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	848	4	445	214	99	15	46	25
Ammortamenti	119	0	65	30	14	1	7	2
Variazione impegni interni	8	–	7	-1	–	2	-1	1
Spese di riversamento	57	26	22	11	-3	1	–	–
Risultato finanziario	13	0	8	4	1	0	0	0
Ricavi finanziari	16	0	9	5	1	0	1	0
Spese finanziarie	2	0	2	1	0	0	0	0

Trasferimenti di mezzi del settore dei PF nel Preventivo 2009

Credito: A2310.0346 Contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF Mio. CHF	Totale credito A2310.0346	Consiglio dei PF	PFZ	PFL	IPS	FNP	LPMR	IFADPA
Stato all' 1.1.2009 (DF del 16.12.2008)	1 874,4	69,2	936,0	470,2	228,6	47,4	81,9	41,1
Variazioni:								
Seconda tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale	13,0		11,5				1,5	
Trasferimento di credito flessibilità (trasferimento di credito a carico del credito A4100.0125 Costruzioni del settore dei PF secondo l'art. 20 cpv. 5 OFC)	17,9	-	6,3	3,1	5,9	0,4	1,2	1,0
Cessioni Consiglio dei PF:								
Progetti d'insegnamento e ricerca strategici	-	-9,9	2,5	0,4	2,8	2,9	1,1	0,2
Centri di competenza	-	-15,0	5,0	5,0	5,0			
Trasferimenti di credito all'interno dei centri di competenza:								
Energia e mobilità sostenibile (CEEM-CH)	-		0,8	1,0	-2,8	-	0,9	0,1
Ambiente e sviluppo sostenibile (CCES)	-		-3,3	0,8	0,2	1,3	0,2	0,8
Scienze dei materiali e tecnologia (CCMX)	-		1,2	-2,2	0,4	-	0,7	-
Diversi trasferimenti di credito	-	-	-0,7	0,1	-0,0	-0,1	1,0	-0,2
Stato al 31.12.2009	1 905,3	44,3	959,4	478,4	239,9	51,9	88,4	43,0

La tabella sui *trasferimenti di credito* nel settore dei PF si apre con la situazione corrispondente al decreto federale concernente il Preventivo 2009 del settore dei PF (16.12.2008) ed enumera poi le variazioni del credito Contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Accanto ai processi senza alcuna incidenza sul preventivo (cessioni del Consiglio dei PF a favore dei centri di competenza nonché trasferimenti di credito tra i centri

di competenza), nel 2009 vi sono stati due aumenti di credito: uno risulta dalla seconda fase di misure congiunturali di stabilizzazione e l'altro è avvenuto nell'ambito del trasferimento di credito ai sensi dell'articolo 20 capoverso 5 OFC. I trasferimenti di credito tra i centri di competenza risultano dal fatto che la «leading house» riceve il contributo annuo dal Consiglio dei PF e procede poi a cessioni alle istituzioni del settore dei PF interessate appunto mediante trasferimenti di credito.

352 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009 Settore dei PF	Consuntivo 2009 Consiglio dei PF	Consuntivo 2009 PFZ	Consuntivo 2009 PFL	Consuntivo 2009 IPS	Consuntivo 2009 FNP	Consuntivo 2009 LPMR	Consuntivo 2009 IFADPA
Investimenti	391	0	91	218	67	2	12	2
Investimenti materiali	203	0	87	52	49	2	12	2
Sostanza immobiliare	0	-	0	-	-	-	-	-
Sostanza mobiliare	203	0	87	52	49	2	12	2
Impianti tecnici e macchinari	168	0	61	46	47	1	11	2
Tecnologie dell'informazione	35	-	26	6	2	1	1	0
Attivo fisso immateriale	2	-	2	-	0	-	-	-
Software informatici (acquisto licenze)	2	-	2	-	0	-	-	-
Investimenti finanziari	186	-	2	166	18	-	-	0
Cofinanziamento (netto)	6	-	-1	7	-	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	180	-	3	159	18	-	-	0

353 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009 Settore dei PF	Consuntivo 2009 Consiglio dei PF	Consuntivo 2009 PFZ	Consuntivo 2009 PFL	Consuntivo 2009 IPS	Consuntivo 2009 FNP	Consuntivo 2009 LPMR	Consuntivo 2009 IFADPA
Totale flusso di fondi	-95	-0	66	-119	-24	8	-12	-14
Flusso di fondi da attività correnti	-298	-588	152	92	47	10	-0	-11
Cash Flow	176	2	87	47	31	5	9	-5
Risultato annuo	39	2	18	4	17	3	1	-8
Ammortamenti	130	0	64	30	26	1	7	2
Variazione accantonamenti	64	0	1	-1	68	-5	1	0
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	-57	-	3	13	-79	5	0	0
Aumento (-) / diminuzione (+) dell'attivo circolante netto	-586	-591	7	18	-2	2	-12	-8
Aumento (-) / diminuzione (+) del capitale a destinazione vincolata	112	-	59	28	17	4	2	2
Flusso di fondi da attività d'investimento	-391	-0	-91	-218	-67	-2	-12	-2
Investimenti materiali	-203	-0	-87	-52	-49	-2	-12	-2
Investimenti nella sostanza immobiliare	-0	-	-0	-	-	-	-	-
Investimenti nella sostanza mobiliare	-205	-0	-89	-52	-49	-2	-12	-2
Disinvestimenti nella sostanza mobiliare	2	-	2	-	-	0	0	0
Investimenti immateriali	-2	-	-2	-	-0	-	-	-
Investimenti finanziari	-186	-	-2	-166	-18	-	-	-0
Free Cash Flow	-689	-588	62	-125	-20	9	-12	-13
Flusso di fondi da attività di finanziamento	594	588	4	6	-4	-0	0	-0
Documentazione della liquidità								
Mio. CHF	Consuntivo 2009 Settore dei PF	Consuntivo 2009 Consiglio dei PF	Consuntivo 2009 PFZ	Consuntivo 2009 PFL	Consuntivo 2009 IPS	Consuntivo 2009 FNP	Consuntivo 2009 LPMR	Consuntivo 2009 IFADPA
Stato liquidità all'1.1	815	5	549	153	34	34	17	23
Aumento / riduzione	-95	-0	66	-119	-24	8	-12	-14
Stato liquidità al 31.12	720	5	614	34	10	42	5	9

354 Bilancio per unità di consolidamento

Mio. CHF	2009 Settore dei PF	2009 Consiglio dei PF	2009 PFZ	2009 PFL	2009 IPS	2009 FNP	2009 LPMR	2009 IFADPA
Attivi	2 878	906	960	495	334	47	88	47
Attivo circolante	2 057	905	648	284	87	43	52	38
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	720	5	614	34	10	42	5	9
Crediti	1 032	901	21	12	24	1	45	28
Investimenti finanziari a breve termine	278	–	–	229	48	–	–	0
Scorte	12	–	8	2	2	–	–	–
Delimitazioni contabili attive	16	0	5	6	2	0	2	–
Attivo fisso	821	0	312	212	247	4	36	9
Investimenti materiali	690	0	245	149	247	4	36	9
Investimenti immateriali	2	–	1	–	1	–	–	–
Mutui	2	–	1	0	–	–	–	–
Partecipazioni	0	–	0	0	0	–	–	–
Investimenti finanziari a lungo termine	127	–	65	62	–	–	–	–
Passivi	2 878	906	960	495	334	47	88	47
Capitale di terzi	1 219	883	100	85	121	6	19	6
Capitale di terzi a breve termine	1 111	883	89	70	39	6	18	6
Impegni correnti	127	0	44	53	18	2	9	1
Impegni finanziari a breve termine	898	881	14	1	2	–	1	0
Delimitazioni contabili passive	40	1	17	16	2	0	1	3
Accantonamenti a breve termine	46	1	14	–	17	4	7	2
Capitale di terzi a lungo termine	109	–	10	15	83	–	0	–
Impegni finanziari a lungo termine	17	–	–	6	11	–	–	–
Accantonamenti a lungo termine	91	–	10	9	72	–	0	–
Capitale a destinazione vincolata	1 031	–	612	266	73	22	36	22
Fondi secondari orientati a progetti	243	–	96	89	22	11	16	9
Mezzi di terzi orientati a progetti	557	–	378	102	51	6	15	6
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	100	–	37	62	–	–	–	–
Fondi propri (impegni interni)	131	–	100	13	–	6	5	7
Capitale proprio	628	23	249	145	139	19	34	19
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	49	23	–	–	–	14	4	9
Riserve dal riporto	414	0	170	134	109	–	–	–
Riserve libere	30	–	7	1	13	5	1	4
Rimanente capitale proprio	93	–	54	6	–	-0	28	6
Eccedenze/disavanzi di bilancio	42	-0	19	4	17	0	1	–

36 Informazioni complementari

361 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF

Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

Il settore dei PF gestisce un portafoglio immobiliare ampio ed eterogeneo praticamente in tutte le regioni della Svizzera. Comprende edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, boschi, intere aziende alpestri, una rimessa per le barche nonché stazioni ad alta quota. Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione svizzera. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi. All'interno del settore dei PF, il ruolo di proprietario è assunto a titolo fiduciario dal Consiglio dei PF. In qualità di organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione.

Negli edifici e negli impianti del settore dei PF sono svolte attività d'insegnamento, ricerca, documentazione nonché divulgazione e utilizzazione delle nuove conoscenze acquisite. L'adempimento del mandato di base a livello d'insegnamento, ricerca e innovazione garantendo l'attuale livello elevato è possibile solo con un'infrastruttura di ottima qualità orientata sistematicamente all'utilizzazione. Per questo motivo, gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF assicura la disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti in modo da conservare i valori investiti il più a lungo possibile.

Il valore a nuovo degli edifici e degli impianti è di 5,6 miliardi, ripartiti su 550 oggetti. Questi ultimi sono situati su 270 particelle, il cui valore è di 1,1 miliardi. Il valore contabile degli attivi

è di 4,7 miliardi. La superficie utile complessiva nel 2009, pari a circa 860 000 m², è aumentata del 2,8 per cento rispetto al 2008.

Progetti correnti e investimenti nel 2009

Nel 2009, il credito d'investimento annuo, contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), ammonta a 144 milioni ed è quindi inferiore a quello dell'anno precedente. A ciò si aggiungono mezzi di terzi per un totale di circa 6,7 milioni nonché investimenti in attrezzature d'esercizio a carico del settore dei PF.

I maggiori progetti di risanamento nell'anno di consuntivo hanno riguardato il Physikgebäude HPP del PFZ (2009: 14 mio.), il Bâtiment de Microtechnique BM del PFL (2009: 12 mio.) e il laboratorio LA dell'IFADPA (2009: 7 mio.). Nel piano degli investimenti sono attualmente menzionati progetti di risanamento in corso e previsti per un valore di oltre 500 milioni. Nel 2009, il fabbisogno di investimenti è stato di circa 100 milioni. Sono inoltre stati effettuati lavori di manutenzione corrente per circa 20 milioni, finanziati mediante il credito di spesa (contributo finanziario). I maggiori progetti di nuove costruzioni hanno riguardato la piattaforma Life Science del PFZ (14 mio.) e il Learning Center del PFL (6 mio.).

Nel 2009 sono stati investiti nelle costruzioni mezzi di terzi per un totale di 6,7 milioni. Tale investimento ha riguardato il progetto Learning Center del PFL a Losanna, cofinanziato con un totale di 50 milioni provenienti da mezzi di terzi. Sono inoltre sviluppati altri modelli di finanziamento per utilizzazioni speciali come alloggi per gli studenti o un centro congressi. La situazione economica attuale ostacola tuttavia l'acquisizione di mezzi di terzi.

La seconda fase di misure congiunturali di stabilizzazione della Confederazione ha fruttato al settore dei PF 50 milioni. Di questi, 37 milioni sono stati accreditati al credito d'investimento e sono stati impiegati per progetti infrastrutturali strettamente legati all'insegnamento e alla ricerca del settore dei PF nonché per risanamenti energetici. I lavori saranno completati nei primi mesi del 2010.

Disegno

Decreto federale IV concernente il conto del settore dei politecnici federali per l'anno 2009 (Settore dei PF)

del # giugno 2010

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui
politecnici federali (legge sui PF);
visto il messaggio del Consiglio federale del # aprile 2010²,

decreta:

Art. 1

Il conto del settore dei politecnici federali, per l'esercizio 2009, è approvato come segue:

¹conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 2 776 374 550 franchi, spese operative di 2 750 551 431 franchi e un risultato finanziario di 13 099 056 franchi, ossia un risultato annuo di 38 922 175 franchi;

²conto d'investimento consolidato con investimenti di 232 628 489 franchi;

³conto del flusso di fondi consolidato con la diminuzione del fondo liquidità di 515 310 492 franchi;

⁴bilancio al 31 dicembre 2009 con una somma di bilancio consolidata di 1 995 005 685 franchi.

Art. 2

Conformemente all'articolo 10 dell'ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004³ sulla contabilità nel settore dei PF, la riserva di bilancio dal contributo finanziario della Confederazione è ridotta di 316 866 franchi.

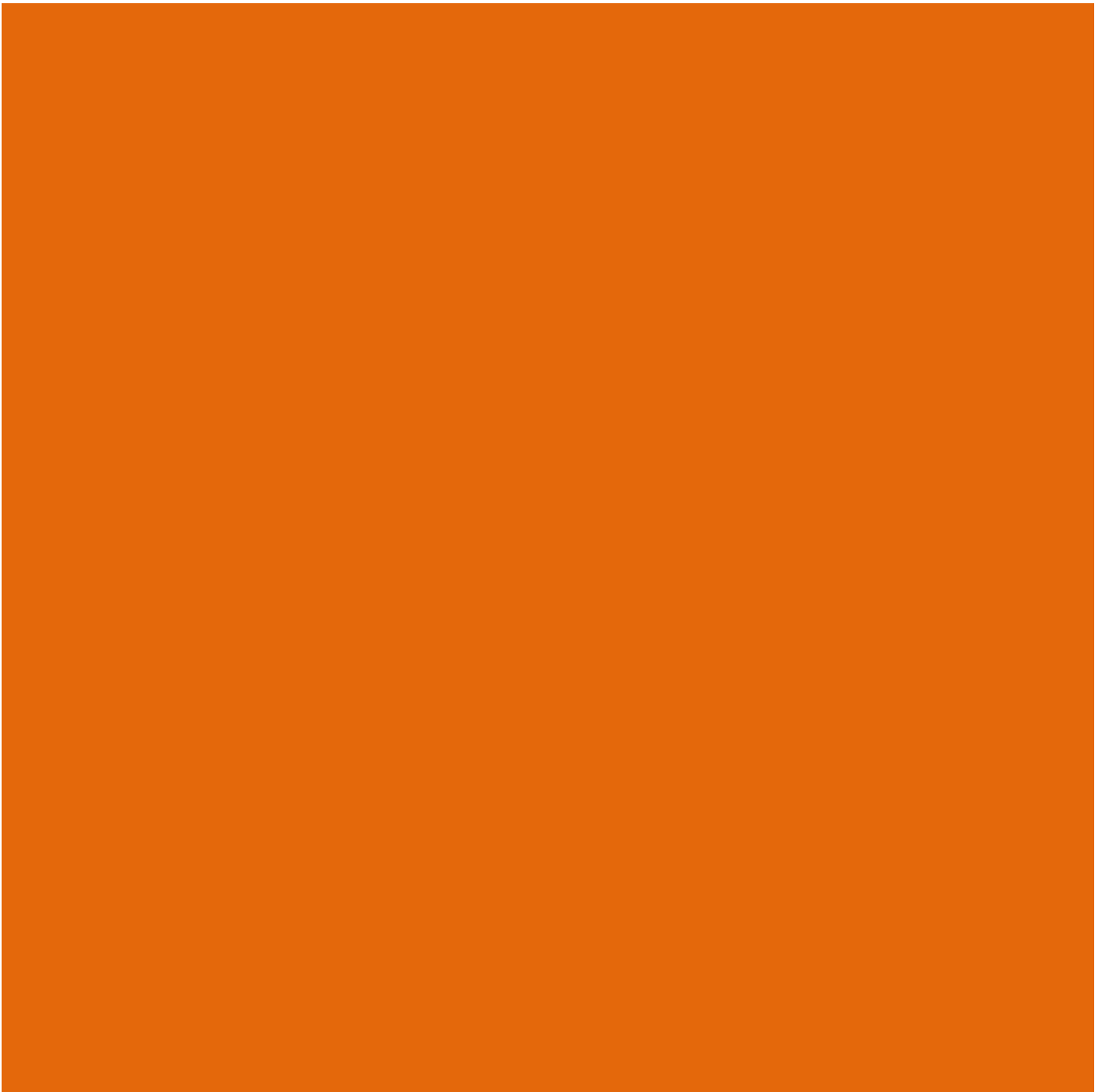
Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

1RS 414.110

2Non pubblicato nel FF

3RS 414.123



Indice

	Pagina
4 Regia federale degli alcool	65
Profilo della Regia federale degli alcool	65
Conto della RFA per il 2009	65
Conto e bilancio della RFA	66
Personale e organizzazione	66
Vendita di etanolo	67
Ulteriori osservazioni concernenti il conto economico	67
Conto centro di profitto Alcosuisse	67
Ripartizione del prodotto netto	68
Parte dei Cantoni al prodotto netto 2009 della RFA	68
Investimenti e capitale d'immobilizzo	69
Bilancio della RFA	69
Allegato al bilancio	69
Revisione del conto	70
Disegno Decreto federale V	71

Profilo della Regia federale degli alcool

La Regia federale degli alcool (RFA) è un'unità decentralizzata della Confederazione aggregata al Dipartimento federale delle finanze (DFF). Essa è incaricata dell'applicazione della legislazione dell'alcool. Nella sua veste di autorità fiscale, la RFA controlla tutti i prodotti assoggettati alla legge sull'alcool, vale a dire tutte le bevande spiritose, i vini dolci, i vermut, l'etanolo ad alto tenore alcolico, i prodotti di consumo a base di alcool, gli aromi e altro. I prodotti classici della fermentazione, come birra e vino, non rientrano nel campo d'applicazione della legge sull'alcool.

Ai sensi dell'articolo 105 della Costituzione federale «la Confederazione tiene conto in particolare degli effetti nocivi del consumo d'alcol». La RFA esegue le relative disposizioni della regolamentazione del mercato.

Conto della RFA per il 2009

Nel 2009 le entrate della RFA provenienti dall'imposizione delle bevande spiritose sono ammontate, dopo deduzione dei rimborsi dell'imposta, a 285,6 milioni. Tale importo corrisponde alle entrate dell'anno precedente (285,5 mio.) e supera di 10,2 milioni i valori del Preventivo 2009. Questa situazione è riconducibile soprattutto alle entrate fiscali conseguite con prodotti importati.

Con l'attuazione delle misure salariali del personale federale (compensazione del rincaro, aumento reale dello stipendio, conseguenze finanziarie del cambiamento di primato presso PUBLICA) e in relazione alla revisione totale della legge sull'alcool e alla riorganizzazione dell'adempimento dei compiti, sono risultati costi che al momento della preventivazione non erano prevedibili. Ciò ha reso necessario una domanda di credito aggiuntivo di 1,9 milioni che è stata approvata dal DFF il 4 giugno 2009. Le cifre nelle tabelle (colonna Preventivo 2009) sono state adeguate di conseguenza. Circa 0,4 milioni del credito aggiuntivo sono stati compensati internamente attraverso la rinuncia a un investimento e a compiti. Nel complesso le spese sono inferiori di 0,8 milioni rispetto ai valori preventivati.

Il prodotto netto della RFA per l'esercizio 2009 ammonta a 270,1 milioni ed è quindi di circa 11,3 milioni superiore a quanto preventivato. Rispetto all'anno precedente il prodotto netto è inferiore di 3,1 milioni di franchi, ciò che è riconducibile essenzialmente all'aumento delle spese.

Conto e bilancio della RFA

Conto economico

CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009
Totale spese	28 935 999	32 545 000	31 777 287
4 Spese per il personale	20 120 129	21 955 000	21 744 002
40 Retribuzione del personale	16 653 445	17 950 000	17 557 987
41 Contributi ad assicurazioni sociali	974 303	1 074 000	1 009 823
42 Contributi di previdenza professionale	1 711 585	2 025 000	2 064 245
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	105 695	100 000	92 159
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	-	-	315 390
45 Reclutamento del personale	2 480	10 000	3 040
46 Formazione e perfezionamento professionali	121 246	200 000	114 397
47 Rifusione spese	520 015	550 000	557 589
48 Rimanenti spese per il personale	31 360	36 000	29 372
49 Personale ausiliario	-	10 000	-
5 Altre spese per beni e servizi	7 057 938	8 065 000	8 028 195
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 404 291	1 500 000	1 821 089
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	261 721	321 000	293 272
53 Spese amministrative	683 962	833 000	683 649
54 Spese d'informatica	921 487	995 000	1 008 718
55 Diverse prestazioni i di servizi e onorari	368 285	1 025 000	784 185
56 Rimanenti spese per beni e servizi	494 560	562 000	525 042
57 Perdite su debitori	- 32 183	86 000	56 607
59 Ammortamenti di diritto commerciale	2 955 815	2 743 000	2 855 633
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a LalC)	1 757 932	2 525 000	2 005 090
Totale ricavi	302 099 688	291 375 000	301 860 746
7 Ricavi	301 937 977	291 289 000	301 610 169
70 Vendita d'etanolo	53 912 922	50 710 000	48 746 313
30 Spese per l'etanolo	-43 306 363	-43 722 000	-39 159 532
71 Tasse	609 817	693 000	583 901
72 Rimborsi	-4 834 540	-4 615 000	-5 402 904
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 361 653	-2 241 000	-2 148 285
74 Diversi ricavi e tasse	386 703	466 000	441 446
75 Redditi della sostanza	6 624 856	5 820 000	4 660 314
76 Entrate fiscali	290 367 089	280 000 000	291 019 536
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 387 577	3 970 000	4 207 874
79 Rimanenti ricavi	-3 848 431	208 000	-1 338 494
8 Risultato estraneo all'esercizio	161 711	86 000	250 577
80 Risultato estraneo all'esercizio	- 175 713	- 200 000	- 63 726
82 Risultato da immobili	337 424	286 000	314 303
Prodotto netto	273 163 689	258 830 000	270 083 459

Osservazioni sul totale spese del Preventivo 2009

Il credito aggiuntivo di 1 860 000 franchi è stato considerato nel Preventivo 2009. Nell'esercizio 2009 il totale delle spese iscritte a preventivo passa da 30 685 000 franchi a 32 545 000. Grazie a risparmi 200 000 franchi conseguiti nel risultato estraneo all'esercizio (n. 80) nell'ambito del progetto «Biofuel», il fabbisogno supplementare netto effettivo ammonta a 1 660 000 franchi.

Personale e organizzazione

Nel 2009 l'effettivo di personale della RFA, compresi i titolari con carica accessoria di uffici di vigilanza sulle distillerie, ammontava mediamente a 160 posti di organico, vale a dire 2 posti di organico in più rispetto al 2008, ma 4,3 posti in meno del 2007. Ciò si spiega con l'assunzione temporanea di apprendisti (progetto PONTE). Oltre al personale dell'amministrazione centrale a Berna sono attivi anche collaboratori del Servizio esterno nonché nelle aziende del centro di profitto Alcosuisse a Delémont JU e a Schachen LU. La RFA forma inoltre 9 apprendisti di commercio. Tutti i collaboratori sono assoggettati alla legge sul personale

federale e assicurati presso PUBLICA. Nell'anno in rassegna sono stati creati i presupposti per una prima riduzione dell'effettivo di personale, che verrà effettuata nel 2010.

Nel quadro della riforma, la RFA applica gli standard della Confederazione in vista della sua reintegrazione nell'Amministrazione federale centrale. Tra le prime misure rientra il raggruppamento degli acquisti presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), ciò che ha permesso di conseguire notevoli risparmi.

Vendita di etanolo

Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, detiene il monopolio d'importazione dell'etanolo della Confederazione. Alcosuisse importa e vende etanolo ad alto tenore alcolico per scopi industriali ed è gestito secondo i principi dell'economia privata. Concertazione degli obiettivi, mandato di prestazione e preventivo globale gli conferiscono l'autonomia necessaria per profilarsi sul mercato dell'etanolo. Nel 2009 sono stati smerciati sul mercato svizzero 36 milioni di chilogrammi d'etanolo. Questo importo più basso rispetto ai valori preventivati è dovuto alla crisi economica mondiale. Nonostante l'introduzione a metà 2008 del promovimento fiscale e della liberalizzazione delle possibilità d'importazione, nel 2009 lo smercio di etanolo utilizzato come carburante è calato del 50%, passando da 3 milioni a circa 1,3 milioni di chilogrammi. Questa riduzione è dovuta soprattutto ai prezzi più bassi dei carburanti a base di petrolio.

Nel 2009 il conto del centro di profitto di Alcosuisse presenta un contributo di copertura di 2,4 milioni. In tal modo vengono coperti i costi interni come pure gli interessi figurativi sull'attivo fisso. L'eccedenza ha consentito ad Alcosuisse di effettuare lo scorso anno riduzioni dei prezzi.

Ulteriori osservazioni concernenti il conto economico

- Ad 4 Spese per il personale:
Le spese per il personale superano di 1,6 milioni i valori dell'anno precedente. Le cause sono da ricercare in particolare nelle misure salariali (compensazione del rincaro e aumenti reali dello stipendio) come pure nell'aumento dei costi per i contributi della cassa pensioni.

- Ad 51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing:
La manutenzione e la locazione di speciali contenitori da trasporto per l'alcool hanno comportato uscite supplementari rispetto al preventivo e all'anno precedente. Queste maggiori uscite sono influenzate dallo smercio d'etanolo in recipienti specifici.
- Ad 55 Diverse prestazioni di servizi e onorari:
Il programma di riforma «ALCONOVA» ha provocato costi per 0,5 milioni.
- Ad 6 Prevenzione ai problemi dell'alcool:
L'importo preventivato non è stato interamente utilizzato. Ciò è dovuto essenzialmente a un numero di domande di sostegno inferiore alle attese, che ha comportato un numero minore di progetti.
- Ad 75 Redditi della sostanza:
Nell'anno in rassegna il conto d'investimento della RFA e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) non è stato remunerato tra il 2 ed il 2,25% come nell'anno precedente, bensì soltanto a un tasso tra l'1,5 e l'1,625%. La più bassa remunerazione ha ridotto il relativo ricavo a titolo d'interessi.
- Ad 79 Rimanenti ricavi:
Le differenze di magazzino provenienti da chiusure delle cisterne, modifiche di prezzi standard e preparazioni a base di etanolo vengono contabilizzate in questo gruppo di conti. Per il finanziamento dell'eliminazione di siti contaminati esistenti nonché dell'eventuale smantellamento di infrastrutture superflue e invendibili di Alcosuisse gli accantonamenti sono stati aumentati di 1,7 milioni.

Conto centro di profitto Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009
7 Vendita d'etanolo	53 912 922	50 710 000	48 746 313
Altro risultato (tasse d'analisi/prestazioni di servizi)	-3 979 293	415 000	-1 954 291
Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 387 577	3 970 000	4 207 874
Spese di trasporto sulle vendite	-2 361 653	-2 241 000	-2 148 285
Totale entrate	51 959 553	52 854 000	48 851 611
3 Spese per l'etanolo	43 306 363	43 722 000	39 159 532
Ricavo netto	8 653 190	9 132 000	9 692 079
4 Stipendi/prestazioni sociali	3 438 793	3 576 700	3 593 768
5 Manutenzione immobili/installazioni/veicoli	1 204 219	1 191 000	1 562 150
Acqua/energia/fondi d'esercizio	145 697	192 000	176 553
Spese amministrative	68 190	90 000	110 955
Rimanenti spese per beni e servizi	75 009	45 000	50 294
Ammortamenti	1 761 640	1 671 000	1 748 642
Spese	6 693 548	6 765 700	7 242 362
Risultato	1 959 642	2 366 300	2 449 717

Ripartizione del prodotto netto

Conformemente all'articolo 131 della Costituzione federale, alla Confederazione è devoluto il 90% del prodotto netto all'attenzione delle assicurazioni sociali AVS e AI. Il 10% del prodotto

netto è versato ai Cantoni; tale importo ammonta a 27 008 346 franchi. Questi mezzi devono essere utilizzati per lottare contro le cause e gli effetti dei problemi di dipendenza.

Ripartizione del prodotto netto della RFA

Parti

	in %	2009 CHF
Confederazione	90	243 075 113
Cantoni	10	27 008 346
	100	270 083 459

Parte dei Cantoni al prodotto netto 2009 della RFA

Cantoni	Popolazione	Parte del prodotto netto (art. 44 legge sull'alcool)
CHF		
Zurigo	1 247 906	4 624 565
Berna	957 197	3 547 238
Lucerna	350 504	1 298 919
Uri	34 777	128 879
Svitto	128 704	476 959
Obvaldo	32 427	120 170
Nidvaldo	37 235	137 988
Glarona	38 183	141 501
Zugo	100 052	370 779
Friburgo	241 706	895 729
Soletta	244 341	905 494
Basilea Città	188 079	696 994
Basilea Campagna	259 374	961 204
Sciaffusa	73 392	271 980
Appenzello Esterno	53 504	198 278
Appenzello Interno	14 618	54 172
San Gallo	452 837	1 678 151
Grigioni	187 058	693 211
Argovia	547 493	2 028 932
Turgovia	228 875	848 179
Ticino	306 846	1 137 128
Vaud	640 657	2 374 185
Vallese	272 399	1 009 473
Neuchâtel	167 949	622 395
Ginevra	413 673	1 533 014
Giura	68 224	252 829
Totale	7 288 010	27 008 346

Investimenti e capitale d'immobilizzo

La RFA tiene un conto degli investimenti in cui sono registrate le uscite che aumentano il valore di immobili, quelle per installazioni aziendali, veicoli e recipienti di trasporto per l'alcool. Gli investimenti sono iscritti al loro prezzo d'acquisto e vengono ammortizzati nel conto economico secondo i principi dell'economia aziendale.

Nel preventivo sono stati iscritti investimenti dell'ordine di 2,1 milioni, dopo deduzione della rinuncia a investimenti di 0,2 milioni compresa nel credito aggiuntivo del 4 giugno 2009 come compensazione. Effettivamente sono stati investiti 1,6 milioni. Nel conto economico, gli ammortamenti sull'insieme di tutti gli investimenti ammontano a 2,9 milioni (n. 59).

Bilancio della RFA

CHF	31.12.2008	31.12.2009
Attivi		
Attivo circolante	381 486 064	381 411 267
Liquidità	44 825 448	47 437 280
Conto corrente della Confederazione	288 167 580	284 437 017
Crediti verso terzi	30 088 048	31 231 356
Mutui	3 726	–
Transitori attivi	5 708 316	6 180 837
Scorte	12 692 946	12 124 777
Capitale d'immobilizzo (attivo fisso)	15 668 749	14 462 788
Beni d'investimento	15 568 749	14 362 788
Partecipazioni Alcosuisse SA	100 000	100 000
Totale di bilancio	397 154 813	395 874 055
Passivi		
Capitale di terzi	14 153 822	15 953 294
Impegni correnti	6 009 704	5 454 639
Transitori passivi	775 232	1 654 802
Accantonamenti	7 368 886	8 843 853
Capitale proprio	109 837 302	109 837 302
(Fondo d'esercizio della Regia degli alcool)		
Prodotto netto	273 163 689	270 083 459
Parte della Confederazione al prodotto netto	245 847 320	243 075 113
Parte dei Cantoni al prodotto netto	27 316 369	27 008 346
Totale di bilancio	397 154 813	395 874 055

Allegato al bilancio

- **Liquidità:**
Le liquidità, compreso il conto corrente della Confederazione, sono diminuite di 1,1 milioni nell'esercizio 2009. Questo calo è dovuto, da un lato, all'utile netto più basso e, d'altro lato, ai crediti leggermente più elevati.
- **Crediti verso terzi:**
I crediti nei confronti della Confederazione (CFC, AFD, AFC) ammontano a 1,6 milioni. Le rettificazioni di valore sono di 0,7 milioni.
- **Scorte:**
La valutazione del deposito di etanolo è effettuata a prezzi di mercato. Per sopperire a perdite inerenti al deposito di etanolo è costituita una riserva di 3,5 milioni di franchi (secondo l'ordinanza sulle finanze e la contabilità della Regia federale degli alcool, art. 3a cpv. 2).
- **Partecipazione Alcosuisse SA:**
Con la creazione di Alcosuisse SA è stato possibile proteggere il nome del centro di profitto Alcosuisse. Alcosuisse SA è una società anonima statica; l'attività commerciale è effettuata dall'omonimo centro di profitto della Regia degli alcool.

- **Impegni correnti:**

Gli impegni nei confronti della Confederazione (CFC, UFIT, AFD, UFCL, DFAE, BLEs) ammontano a 2,1 milioni e verso PUBBLICA (Cassa pensioni della Confederazione) a 0,3 milioni. Inoltre, sussistono impegni nei confronti delle FFS, di Swisscom e della Posta.

- **Accantonamenti:**

Per il risanamento di siti contaminati esistenti nonché di un eventuale smantellamento di infrastrutture superflue e invendibili di Alcosuisse, gli accantonamenti sono stati aumentati da 5,8 milioni a 7,5 milioni. L'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari del personale della RFA comprende ora anche premi di fedeltà e saldi di orario flessibile al 31 dicembre 2009. Per questo motivo, l'accantonamento interessato ha dovuto essere aumentato da 0,5 milioni a 1,0 milioni. Su raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF) è stato sciolto l'accantonamento di 0,7 milioni per il rischio di oneri fiscali in sospensione d'im-

posta nel caso di aziende munite di depositi fiscali. Il fondo pensioni per due ex collaboratrici del personale del servizio di pulizia che non sono assicurate presso PUBBLICA ammonta a 0,2 milioni.

- **Garanzie prestate da terzi:**

Le garanzie prestate (fideiussioni, garanzie bancarie, cauzioni in contanti, titoli, accrediti) per l'onere fiscale in sospensione d'imposta per depositi fiscali e sigillati sono pari a 50,8 milioni.

- **Valori di assicurazione:**

Il valore di assicurazione di tutti gli edifici della Regia degli alcool è di 59,8 milioni.

Revisione del conto

Il Conto 2009 è stato verificato dal CDF, che ne raccomanda l'approvazione.

Disegno

Decreto federale V che approva il conto della Regia federale degli alcool per l'anno 2009

del # giugno 2010

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visti gli articoli 71 della legge del 21 giugno 1932¹ sull'alcool;
visto il messaggio del Consiglio federale del # marzo 2010²,

decreta:

Art. 1

Il conto della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 è approvato.

Il prodotto netto di 270 083 459 franchi è così ripartito:

- parte della Confederazione destinata
all'AVS/AI 243 075 113 franchi
- parte dei Cantoni per combattere
le cause e gli effetti delle sostanze
che generano dipendenza 27 008 346 franchi

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

1 RS 680

2 Non pubblicato nel FF